

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
4	Corriere Agricolo	22/10/2019	URBIN-ANBI LOMBARDIA, UN FOCUS SULL'EFFICIENZA DEI SISTEMI D'IRRIGAZIONE	2
42	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	31/10/2019	PINETA DI PONTE METAURO RIPULITA DAGLI OSPITI DELLE COMUNITA'	3
22	Corriere Cesenate	31/10/2019	RIMESSO A NUOVO IL SENTIERO TRA NASSETO E PASSO SERRA	4
17	Corriere di Arezzo e della Provincia	31/10/2019	ARNO, I LAVORI DI BONIFICA RADDOPPIANO	5
53	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	31/10/2019	LANCIATO IL PROGETTO DA 5,5 MILIONI DI EURO PER RIDISEGNARE IL VOLTO DEL LUNGOMARE (A.Lombardi)	6
31	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	31/10/2019	TRIBUTI CONSORTILI INTERVIENE BLAIOTTA	7
18	Il Gazzettino - Ed. Venezia	31/10/2019	CONTRATTO DI AREA UMIDA, PROGETTO PILOTA IN EUROPA (R.cop.)	8
18	Il Gazzettino - Ed. Venezia	31/10/2019	TRA MARE ED ENTROTERRA RETE CICLABILE DA 57 MILIONI (T.inf.)	9
37	Il Mattino - Ed. Salerno	31/10/2019	RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO OK AI LAVORI, SI PARTE DALLA SORGENTE	10
13	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	31/10/2019	CONSORZIO BONIFICA CERCA PERSONALE	11
9	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	31/10/2019	RISANAMENTO DEL MURO DEL TORRENTE FERMULLA: QUASI TERMINATI I LAVORI	12
17	La Nazione - Ed. Arezzo	31/10/2019	ARNO SICURO: PRONTI DUE MILIONI DI EURO	14
21	La Nuova Ferrara	31/10/2019	PONTE SUL CANAL BIANCO CON CREPE E CEDIMENTI MSS: SUBITO VERIFICHE	15
29	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	31/10/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, AL VOTO DUEMILA ELETTORI	16
VII	La Sicilia - Ed. Siracusa	31/10/2019	"SAN LEONARDO, SUBITO LA BONIFICA DEI CANALI"	17
23	Liberta'	31/10/2019	LA BONIFICA INTERVIENE A PONTEDELLOLIO PER PREVENIRE FRANE	19
22	L'Inchiesta	31/10/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA "CONCA DI SORA" E' STATO ISCRITTO ALLA "FONDAZIONE ENPAIA"	20
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ilgazzettino.it	31/10/2019	TRA MARE ED ENTROTERRA RETE CICLABILE DA 57 MILIONI	21
	REPUBBLICA.IT	31/10/2019	REGIONE PUGLIA, COSI' FUNZIONAVA IL SISTEMA DELLE ASSUNZIONI DEI CERA: "COME UNA SALUMERIA"	22
	Agricoltura.it	31/10/2019	CRISI CLIMATICA ACCENTUA UN'ITALIA IDRICAMENTE A CHIAZZE. ANBI, NECESSITA' NUOVI INVASI	25
	Cittametropolitana.fi.it	31/10/2019	REGIONE. ALLUVIONE 66: PERCORSO MULTIMEDIALE SULLARNO, FIUME DA VIVERE E RISCOPRIRE	27
	Cronachefermane.it	31/10/2019	SI CHIUDE LA STAGIONE IRRIGUA, CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	28
	Gazzettadellemlia.it	31/10/2019	PIANO DI SVILUPPO RURALE, FINANZIATI PROGETTI PER PIU' DI 3 MILIONI IN TERRITORIO MONTANO	30
	Gonews.it	31/10/2019	[ CAPANNOLI ] PESCA LUNGO L'ERA: ACCORDO A CAPANNOLI PER UN TRATTO DI FIUME	32
	Gonews.it	31/10/2019	[ MONTELUPO FIORENTINO ] IL CONSORZIO RICOSTRUISCE ANTICHE BRIGLIE SUL RIO TOMBA DI BERTA A SAMMONTA	34
	Infovercelli24.it	31/10/2019	EST SESIA, DOPO SETTE ANNI TUTTI ASSOLTI	37
	Lanuovasardegna.it	31/10/2019	AL VIA LA NUOVA RETE IRRIGUA	39
	Pisatoday.it	31/10/2019	CAPANNOLI: SUL FIUME ERA ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE DEDICATE A SCUOLE E CITTADINI	40
	Polesine24.it	31/10/2019	L'ACQUA DELLO SCOLO DIVENTA ROSSA	41
	Quinewsvaldera.it	31/10/2019	I CITTADINI TORNANO A VIVERE IL FIUME	44

## Urbim-Anbi Lombardia, un focus sull'efficienza dei sistemi d'irrigazione

I consorzi di bonifica hanno un ruolo centrale nel mantenimento dell'assetto idrogeologico, anche se il cittadino spesso ne ignora l'attività. Un lavoro che negli anni non solo ha consentito all'agricoltura italiana di crescere e primeggiare, ma che quotidianamente contribuisce a valorizzare e salvaguardare l'ambiente e il paesaggio. In Lombardia, realtà produttiva che per il solo comparto agroalimentare vale 37 miliardi di euro, questo delicato ruolo è svolto da Urbim-Anbi Lombardia, l'Associazione che a livello regionale riunisce 12 consorzi di bonifica, 5 consorzi di regolazione dei laghi e altri enti operanti nel settore.

Tematiche care a Watec Italy, la rassegna che dal 23 al 26 ottobre - nell'ambito delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona - trasformerà Cremona nella capitale italiana dell'acqua, anche grazie alla partecipazione di Urbim-Anbi Lombardia e del suo presidente Alessandro Folli, che modererà la sessione dedicata all'irrigazione e all'impiego dell'acqua in agricoltura. Mentre al pomeriggio sarà il direttore Gladys Lucchelli a coordinare la sessione che si occuperà di

salvaguardia idraulica del territorio e la tavola rotonda, con la partecipazione delle Organizzazioni Agricole, di Aipo e di Anci. I lavori saranno conclusi dal Presidente nazionale di Anbi, Francesco Vincenzi, e dal Presidente dell'VIII Commissione del Consiglio Regionale, Ruggero Invernizzi. «La nostra regione - ricorda Folli - è un'area estremamente complessa e ricca di corsi d'acqua da gestire con una visione altrettanto ampia, che tenga conto delle esigenze del settore primario, in sintonia con le tematiche ambientali. La Lombardia ha 40 mila chilometri di canali che vanno monitorati e gestiti, cercando di prevenire le criticità, senza dover intervenire in emergenza, evitando rischi per la popolazione e il territorio».

Fra i temi caldi anche l'efficienza in agricoltura: «L'irrigazione per sommersione e scorrimento - sottolinea Folli - giocano un ruolo fondamentale nella nostra regione, ma il settore ha maturato anche significative esperienze con altri sistemi irrigui, e come Urbim-Anbi abbiamo portato avanti ricerche e sperimentazioni».



# Pineta di Ponte Metauro ripulita dagli ospiti delle comunità

Al lavoro i ragazzi dei centri di Fenile e San Cesareo nell'ambito della riabilitazione

## IL SERVIZIO

**FANO** Rifare ordine nella propria vita e non solo. Intorno c'è un mondo dove la materia prima non difetta e alcuni degli ospiti della comunità per nuove dipendenze di Fenile e di quella terapeutica di San Cesareo hanno potuto individuare un punto di quel mondo nella pineta di Ponte Metauro.

L'azione di ripulitura e riqualificazione dello spazio più



Il gruppo di lavoro nella pineta ripulita

a ridosso del fiume, che ha avuto corso in questi giorni, fa parte del programma riabilitativo sviluppato nelle due strutture gestite da Polo 9, l'impresa sociale in cui sono confluite coo-

perative radicate nel territorio marchigiano come Irs. L'Aurora, Progetto Solidarietà e La Gemma. A renderlo praticabile la concertazione fra amministrazione comunale e Con-

sorzio di Bonifica, che ha trovato sponda nella Regione cui sono riconducibili le borse lavoro a finanziamento del progetto. «E' da anni che collaboriamo con i ragazzi delle comunità di Polo 9. Si impegnano al massimo e hanno sempre svolto un ottimo lavoro» rivela Mirella Montalbano del consorzio, mentre l'assessore ai Lavori pubblici Fabiola Tonelli punta il focus sul duplice obiettivo del progetto: «Ridiamo lustro ad una zona bellissima e molto frequentata soprattutto in primavera ma contribuiamo anche concretamente alla realizzazione del percorso di recupero di questi ragazzi». Alle spalle c'è però solo una

prima parte dell'intervento. Presto si opererà anche tutto l'adiacente argine del fiume, dall'ingresso della pineta e per circa un chilometro lungo il sentiero in direzione monte.

Nella comunità nuove dipendenze di Fenile vengono trattati casi di dipendenza da abuso di cocaina e da gioco d'azzardo. 18 i posti disponibili per uomini e donne mentre sono 30 quelli della comunità di San Cesareo, dove vengono accolti alcolodipendenti e poliasuntori sempre nell'ottica del reinserimento sociale, del sostegno familiare e della prevenzione del disagio.

an.am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ic42ee4e7



# Rimesso a nuovo il sentiero tra Nasseto e Passo Serra

**D**a qualche settimana i novelli "romei" possono percorrere in sicurezza un tratto della Via Romea Germanica e del Cammino di San Vicinio che presentavano alcuni passaggi un po' difficoltosi.

Chissà com'era ai tempi del passaggio del monaco Alberto di Stade, che lasciò indicate nei suoi Annali le tappe del viaggio a Roma... Nei decenni le intemperie avevano "dilavato" un suggestivo percorso, tra Nasseto (Bagno di Romagna) e il valico del Passo Serra *(nelle fotografie)*, dal terreno estremamente friabile, tanto che si era anche predisposto un "by-pass", con un sentiero che circumnavigava il tratto in questione allungando il cammino di circa 500 metri.

Col finanziamento giunto dal Ministero alla Regione per la sistemazione di una serie di sentieri e con l'Unione dei Comuni Valle Savio come ente capofila si è reso possibile l'intervento, realizzato dal Consorzio di bonifica della Romagna con la disponibilità complessiva di 90.000 euro. Contemporaneamente si è

anche provveduto a recuperare e rendere percorribile la vecchia strada che congiungeva Case Gamberini e il Carnaio prima della realizzazione della attuale provinciale per Santa Sofia, un percorso noto agli abitanti del posto come "via Romea".

Così anche i moderni pellegrini potranno risparmiarsi un bel tratto di strada asfaltata. A presentare il lavoro di messa in sicurezza, e anche a spiegarne la complessità dal punto di vista dell'iter amministrativo e della pratica attuazione, sono stati a Palazzo Pesarini Angelo Rossi dirigente dell'Unione dei Comuni, Marco Carnaccini del Consorzio di bonifica anche in rappresentanza del presidente Roberto Brolli, il presidente dell'associazione Via Romea Germanica Rodolfo Valentini, il presidente dell'associazione Europea delle vie Romee Germaniche Flavio Fioletta, la promotrice della Via Romea Germanica Liviana Zanetti, l'assessore del Comune di Bagno di Romagna Claudia Mazzoli.

**Al.me.**

**Completata  
con 90 mila euro  
la messa in sicurezza  
a cura del  
Consorzio di bonifica**



**SENTIERO PASSO SERRA  
UNO DEI PASSAGGI PIÙ DELICATI**



Montevarchi Il progetto di manutenzione del Consorzio Alto Valdarno interessa numerosi Comuni della vallata

# Arno, i lavori di bonifica raddoppiano

Investimento di 2 milioni destinato a sfalcio della vegetazione e messa in sicurezza

di **Michele Bossini**

MONTEVARCHI

Il Consorzio di bonifica Alto Valdarno al lavoro, con uomini e mezzi in tutta la vallata dove sono in corso, e in molti casi si stanno concludendo, gli interventi di manutenzione ordinaria programmati per il 2019.

Ad essere investito è stato oltre un milione di euro per lo sfalcio della vegetazione, il taglio selettivo delle piante e altri piccoli interventi suddivisi in una decina di lotti funzionali che hanno interessato e stanno ancora interessando i principali affluenti di destra e di sinistra dell'Arno, con particolare attenzione ai tratti che attraversano il territorio più intensamente ur-

banizzato e popolato. Sono poi pronti a decollare a San Giovanni gli annunciati interventi straordinari che interesseranno il tratto compreso tra i due ponti. L'operazione, in cui costo supera il milione di euro prevede il consolidamento della sponda destra e una serie di lavori in alveo per rettificare il corso d'acqua e frenare i fenomeni di erosione che interessano le sponde.

Il Consorzio realizzerà inoltre dei tagli selettivi in aree dove la vegetazione non veniva toccata da oltre mezzo secolo nei comuni di Laterina Pergine Valdarno, Montevarchi, San Giovanni e Terranuova nel versante aretino, più varie altre località

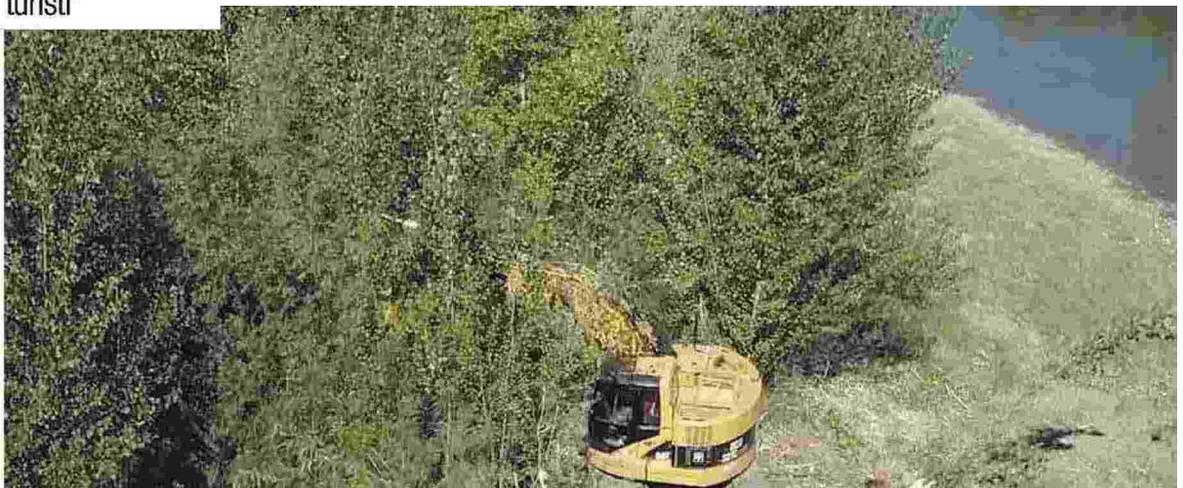
nell'area fiorentina. Nel giro di pochi mesi sarà poi rimossa la vegetazione che, sulla bassa sponda e sul fondo dell'alveo, va ad ostacolare il deflusso delle acque, in modo da ripristinare le corrette condizioni di scorrimento. Contemporaneamente si agirà sulle arginature: la rimozione della vegetazione, che oggi le riveste completamente, consentirà un controllo dello stato di manutenzione delle stesse e la possibilità di programmare, successivamente, tutti gli interventi necessari per la loro salvaguardia. Con la rimozione della vegetazione consolidata, i sedimenti, durante il passaggio delle piene, tenderanno a mettersi in movimento in modo naturale, consentendo al fiume di riprendere il suo corretto corso.

"Suddivisi in più lotti funzionali per un totale oltre un milione di euro, la metà di quelli previsti nell'intero comprensorio i lavori saranno realizzati da ditte specializzate e con la consulenza di esperti. L'obiettivo - spiega la presidente del Consorzio di bonifica Serena Stefani - è quello di mitigare il rischio salvaguardando la biodiversità dell'habitat fluviale, che costituisce un patrimonio da difendere con grande attenzione. Quest'anno sarà strategico per migliorare la funzionalità idraulica e restituire maggiore fruibilità all'Arno: fiume simbolo di questa vallata, che, una volta sottoposto ad un restyling tanto importante, tornerà ad essere - conclude - anche luogo di socialità ed elemento di attrazione e richiamo turistico".

## Il presidente Serena Stefani:

"Questo fiume è un patrimonio e un'attrattiva per i turisti"

Arno Presto al via nuovi lavori per la messa in sicurezza ma anche per rendere il fiume più appetibile ai turisti. Il Consorzio ha investito due milioni di euro in vari comuni



045680

IERI PRESENTAZIONE CON VISITA DI BONACCINI E CORSINI

# Lanciato il progetto da 5,5 milioni di euro per ridisegnare il volto del lungomare

Zona delle ex colonie di Ponente e canale Tagliata a Zadina da abbellire e dotare di servizi

**CESENATICO**

**ANTONIO LOMBARDI**

Quattro milioni e 200.000 euro dalla Regione per un progetto che vale 5 milioni e mezzo e cambierà il volto del "fronte mare" da Ponente a Zadina, oltre a recuperare in chiave turistica balenare il canale di Tagliata lungo la spiaggia. Sono i numeri finanziari dell'ambizioso progetto di rigenerazione urbana incentrato sulla riqualificazione di viale Colombo e degli stradelli che conducono al mare. Una zona in cui si concentra quasi un quarto delle presenze turistiche e sportive di Cesenatico.

**4,2  
I MILIONI  
ASSEGNATI  
DALLA  
REGIONE**

**Un piano di ampio respiro**

Con questa mossa, di cui beneficeranno varie località, tra cui anche San Mauro Mare (altro servizio a pagina 50), la Riviera si rinnova e punta ad aumentare l'attrattiva turistica di costa sui mercati nazionali ed esteri.

Dalla Regione sono arrivati 32,5 milioni per il maxi piano complessivo predisposto per dieci punti del lungomare, da Rimini a Comacchio. Il presidente Stefano Bonaccini sottolinea che con gli interventi programmati «miglioriamo l'offerta ricettiva, rispettando l'equilibrio ambientale, per luoghi da vivere tutto l'anno. Massima attenzione per

quello che è un volano di crescita e buona occupazione».

Ieri è stato lo stesso Bonaccini, assieme all'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini e a sindaci e assessori dei Comuni interessati, a presentare i progetti, facendo tappa anche a Cesenatico.

**Orgoglio per la regione modello**

«Niente nasce per caso e l'attenzione per i territori è per noi una priorità - ha affermato il presidente della Regione - Puntiamo sulla bellezza della nostra Riviera, non solo come volano per creare buona occupazione, ma anche come meta della vacanze e luogo con una forte identità culturale e paesaggistica.

Siamo la regione italiana che ha investito di più nel turismo, con la più maggiore manifattura destinata all'export e possediamo il maggior numero in Europa di prodotti Igp e Dop. Cresciamo di più di tutte le altre regioni. Impieghiamo con largo anticipo tutti i fondi europei assegnatici».

Bonaccini rivendica insomma la qualità del "modello Emilia-Romagna", dall'industria alla salute, dal turismo alla gastronomia, fino alla capacità di investimento, con un turismo forte pur senza avere il mare delle Sardegna o le Dolomiti del Trenti-



La presentazione del progetto, con Bonaccini, Gozzoli e Corsini, e due rendering



no.

**«Opere costiere senza eguali»**

Il contributo regionale concesso per la riqualificazione dei lungomari è compreso tra il 70% e l'80% della spesa ammissibile. L'assessore Corsini parla di «più grande operazione di riqualificazione del prodotto balneare messa in campo nella nostra Regione». Ricorda poi che «questo provvedimento si aggiunge al bando da 25 milioni di euro per la rigenerazione degli alberghi e delle strutture ricettive. Con ciò vogliamo fare della nostra costa un tratto sempre più distintivo e attrattivo per i mercati nazionali e internazionali».

I 4,2 milioni che la Regione ha destinato a Cesenatico coprono il 75% dell'intero costo del progetto.

**Il sindaco:  
«È una giornata  
storica»**

Col progetto per Cesenatico si realizzeranno servizi essenziali oggi assenti, dalla fognatura alle piste ciclabili, lungo via Magellano e via Colombo e si valorizzeranno gli stradelli e le aree di accesso alla spiaggia. Il rifacimento del tratto finale del canale Tagliata, insieme al Consorzio di Bonifica della Romagna, sarà un altro punto chiave. Il sindaco Matteo Gozzoli ringrazia Bonaccini e Corsini per aver dato «la possibilità ai Comuni di accedere a risorse importanti per la riqualificazione

di aree che altrimenti avrebbero avuto un destino di degrado e mancanza di servizi, con un impoverimento per tutta la nostra economia». L'entusiasmo è tanto: «Oggi - dice - è una giornata storica per Cesenatico, dopo decenni di assenza totale di programmazione pubblica su un'area strategica e unica nel suo genere, come quella della città delle colonie di Ponente. Grazie al bando Costa promosso dalla Regione a cui si aggiungerà un cofinanziamento del comune di Cesenatico di 1 milione di euro, saremo in grado di cantierare un progetto da 5,5 milioni, che riqualificherà e valorizzerà un'area di forte interesse turistico, balneare, paesaggistico e ambientale, che vede già oggi la presenza di decine di attività turistico ricettive con centinaia di migliaia di pernottamenti».

**Trebisacce**

# Tributi consortili interviene Blaiotta

**Rocco Gentile****TREBISACCE**

Su tasse agli utenti e lavori pubblici è botta e risposta tra il sindaco Franco Mundo e il Presidente del Consorzio di Bonifica Marsio Blaiotta. «Gentilissimo Sindaco – scrive il presidente Blaiotta – ho appreso che il Consiglio Comunale di Trebisacce, ha votato, un odg con il quale le è stato dato mandato di avviare ogni utile e opportuna iniziativa, nonché di adottare atti e provvedimenti, finalizzati a chiarire la potestà contributiva del Consorzio di Bonifica su alcuni terreni, dove (a vostro giudizio) non sono stati eseguiti lavori di migliorie fondiari e in quelli montani. Ed ancora di avviare iniziative politiche di coinvolgimento di tutti i comuni ricadenti nell'area di competenza del Consorzio al fine di formulare una proposta legislativa che elimini quello che voi definite ingiusto balzello e che in realtà è un tributo classificato dalla Legge, ruolo ordinario di bonifica». Nell'ambito delle attività Istituzionali – riprende Blaiotta – il Consorzio non si è mai sottratto ad interfacciarsi con il giusto spirito con Istituzioni ed Enti. «I Consorzi non sono una porta girevole dalla quale si può entrare e/o uscire a piacimento, ma rappresentano un ancoraggio solido per i servizi che essi rendono agli agricoltori».



## Caorle

## Contratto di area umida, progetto pilota in Europa

Ieri mattina nel municipio di Caorle si è svolta la conferenza finale del progetto europeo Wetnet all'interno del quale nelle prossime settimane si giungerà alla sottoscrizione del Contratto di area umida del Sistema della laguna di Caorle. Come ha spiegato Franco Alberti della Direzione pianificazione territoriale della Regione, 50 enti portatori di interessi, oltre ai Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento ed alla stessa Regione, hanno partecipato al percorso di formazione del contratto che ha

permesso di far conoscere la laguna di Caorle a livello internazionale e che, attraverso la conservazione e la valorizzazione dell'area, dovrebbe portare ad una nuova stagione di rilancio. Capofila del contratto è il Consorzio di bonifica Veneto orientale, che ha messo la sua struttura a disposizione.

«Oggi (ieri per chi legge, ndr.) non è solo un punto di arrivo, ma soprattutto un punto di partenza – ha commentato il sindaco di Caorle, Luciano Striuli – si tratta di un percorso svolto e da svolgere insieme con

un alto obiettivo: tutelare il nostro patrimonio lagunare. Il coinvolgimento di tutti i soggetti, da un lato, ci consente di condividere l'obiettivo di lasciare alle future generazioni un territorio da rispettare, proteggere e valorizzare, dall'altro attesta la sensibilità a relazionarci con l'ambiente in modo consapevole e sostenibile». Il Contratto di area umida di Caorle sarà il primo in Europa. Dopo le firme, si passerà alla fase operativa che dovrà concretizzare le azioni di tutela e riqualificazione individuate nell'accordo.

R.Cop.



# Tra mare ed entroterra rete ciclabile da 57 milioni

## PORTOGRUARO

La Conferenza dei sindaci guarda al futuro e progetta una rete di piste ciclabili in grado di connettere tutti i 22 Comuni del Veneto Orientale. È stata presentata ieri pomeriggio, nella sede di via Cimetta, a Portogruaro, la bozza di Masterplan per la mobilità sostenibile del territorio. Un progetto ambizioso che ha coinvolto non solo i tecnici di Proteco engineering e di NetMobility Srl, incaricati dalla Conferenza, e i singoli Comuni, ma anche il Consorzio di Bonifica e le associazioni che si occupano di ciclabilità.

«Su 100 mila euro a disposi-

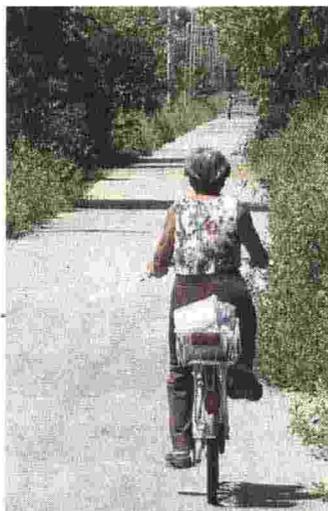
zione della Conferenza grazie alla Legge regionale 16 - ha spiegato la presidente Silvia Susanna, sindaco di Musile di Piave - abbiamo voluto investire ben 70 su questo progetto. Il lavoro che ne è uscito è molto interessante perché permette di avere la fotografia sulla situazione attuale e di definire quali sono i percorsi più strategici per il territorio, in grado di connettere litorale ed entroterra. Le nostre piste ciclabili sono molto migliorabili, soprattutto in termini di sicurezza. Per renderle davvero fruibili da tutti, sicure e di qualità questo Masterplan stima una spesa di 57 milioni di euro. Il nostro obiettivo ora è quello di completare il piano,

che verrà inviato a tutti i 22 sindaci per una valutazione definitiva, e poi avviare la ricerca di finanziamenti nei vari bandi europei». Il progetto, che punta a favorire il "dialogo" tra spiagge ed entroterra, in un'ottica di sviluppo turistico territoriale, è stato colto con entusiasmo dai primi cittadini proprio perché per la prima volta restituisce una visione d'insieme e propone una serie di interventi mirati di ampliamento, connessione e miglioramento della rete. Oltre a ciò, sempre nell'ottica di un miglioramento della vivibilità urbana e dell'ambiente, è previsto anche lo sviluppo di un servizio di e-bike, ovvero di bici elettriche.

La Conferenza dei sindaci ha poi discusso delle proposte per il coordinamento tra la Conferenza della Legge 16 e la Conferenza del litorale. «È fondamentale che queste due realtà - ha concluso il sindaco Susanna - collaborino tra loro non solo per trovare delle economie di scala nelle progettazioni ma anche per procedere in una visione unitaria di territorio». Infine, è stata condivisa l'idea di avviare delle iniziative per un pianeta Plastic free. Il primo segnale è stata l'eliminazione delle bottigliette di plastica dal tavolo di confronto dei sindaci, sostituite dalle caraffe in vetro e dall'acqua di acquedotto.

**T.Inf.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PROGETTO AMBIZIOSO** Una rete funzionale pure al turismo

**LA CONFERENZA DEI SINDACI HA PRESENTATO LA BOZZA DI MASTERPLAN PARTE LA RICERCA DI FINANZIAMENTI EUROPEI**



# Riqualficazione del fiume Sarno ok ai lavori, si parte dalla sorgente

**SARNO**

**Rossella Liguori**

Riqualficazione del fiume Sarno a partire da Rio Santa Marina. Ieri mattina la posa della prima pietra accanto alla sorgente. Un progetto ambizioso ed anche necessario per le comunità che vivono accanto al fiume che rientra nel progetto «Curiamo, viviamo, partecipiamo il Sarno» sostenuto dalla Fondazione con il Sud, l'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno quale organo gestore, in collaborazione con Legambiente Campania, ente capofila. Una festa ambientale con al centro la riqualficazione che guarda alla tutela, alla riscoperta dei luoghi, la valorizzazione, il monitoraggio ed il controllo. Un nuovo fiume Sarno è possibile? Sembra proprio di sì, ed i passi da compiere sono diversi. «Un momento iniziale ed inaugurale - ha detto il presidente dell'Ente Parco, Antonio Crescenzo - a testimonianza dell'in-



tervento di riqualficazione di un tratto di una delle tre sorgenti, dove le acque sono ancora limpide. È possibile riguadagnare alla fruizione dei cittadini. Ci sono criticità che non vanno sottovalutate, ma ci sono possibilità di sviluppo importanti e va prima di tutto recuperata una coscienza ambientale e di tutela del territorio da parte di tutti, non solo delle istituzioni». Antonio Giannattasio, del direttivo di Legambiente ha sottolineato la necessità delle cure dei luoghi da parte di tutti attraverso una nuova coscienza civica. «L'essenza di quello che vogliamo comunicare è vivere il fiume come tale - ha

spiegato - Averne cura è qualcosa che parte anche dai cittadini. Questo è un avvio di un progetto di riqualficazione di un tratto, ma che possa essere volano di interventi più ampi in una visione diversa del fiume Sarno. Bisogna punire e denunciare, ma bisogna anche educare. Per questo motivo è importante il coinvolgimento delle scuole».

## LA COLLABORAZIONE

Il commissario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Mario Rosario D'Angelo, ha specificato l'importanza della collaborazione tra enti. «L'impegno di tutti si traduce sicuramente in collaborazione fattiva per la salvaguardia di queste oasi meravigliose ed anche per combattere le condotte illecite di chi violenta la natura con scarichi e sversamento abusivi. Abbiamo implementato controlli e vigilanza ambientale». Soddisfatto del progetto anche il sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora.



**PEDASO**

**Consorzio Bonifica  
cerca personale**

**Il Consorzio di Bonifica delle Marche cerca ingegneri, geologi e agronomi da assumere nelle sedi di Pedaso, Pesaro e Macerata. Saranno impiegati nella progettazione e direzione dei lavori di realizzazione di opere pubbliche. Saranno considerate le proposte inviate esclusivamente via mail a [segreteria@bonifica-marche.it](mailto:segreteria@bonifica-marche.it) con un curriculum in formato europeo.**



QUARRATA

# Risanamento del muro del torrente Fermulla: quasi terminati i lavori

Il Consorzio dovrà intervenire di nuovo per chiudere alcune tane di animali sugli argini del corso d'acqua

QUARRATA. Ormai praticamente ultimati i lavori sul torrente Fermulla a Quarrata, dove però resta da intervenire nuovamente per chiudere alcune tane di animali che purtroppo sono tornati sugli argini del corso d'acqua per scavare i loro rifugi.

Sul Fermulla, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha lavorato al risanamento del muro in sinistra idraulica a monte di via San Lorenzo, alla risistemazione di una briglia a valle di via San Lorenzo con ricostruzioni in pietra e stucature, alla messa in opera di nuove portelle a clapet agli scarichi stradali e al ricentrimento d'alveo, senza asportazione di materiale all'esterno, al fine di regolarizzare il corso e prevenire lo scalzamento dei muri presenti; un'operazione, questa, che insieme al nuovo intervento sulle tane di animali,

proseguirà ancora verso monte quando le condizioni del corso d'acqua lo permetteranno.

Sempre sul Fermulla, il Consorzio sta anche dialogando con la Regione Toscana per la progettazione di un intervento strutturale di sistemazione dell'arginatura sinistra per tutto il tratto compreso tra via San Lorenzo e via Santa Lucia.

Ma la stagione della riqualificazione dei tratti urbani dei corsi d'acqua di Quarrata ha interessato questa estate anche il rio Falchereto con il ricentrimento dell'alveo subito a monte del centro urbano, la ricavatura del fondo, il consolidamento di un tratto di arginatura, il ripristino della rampa di accesso e la ricostruzione di due manufatti di scarico di fosse campestri con nuova tubatura e rinforzi in scogliera.

Sempre sul rio Falchereto è in corso un intervento di rifaci-

mento di un tratto dell'arginatura destra in prossimità della confluenza col torrente Stella così come concordato dal Consorzio con l'ufficio di Pistoia del Genio Civile Valdarno centrale della Regione Toscana.

Nel prossimo futuro, invece, il Consorzio ha in programma il risanamento del muro interno in destra idraulica del fosso di Lucciano a monte di via Covona e, in collaborazione con il Comune, la riparazione di alcune frane che hanno coinvolto una briglia e che pregiudicano la stabilità della sovrastante via di Lucciano.

Intanto, proseguono secondo i tempi stabiliti i più grandi cantieri sulla Senice, per il potenziamento del sistema di pompe idrovore e sull'Ombroncello per l'allargamento della sezione d'alveo e la realizzazione di una nuova area di espansione. —



Il lavoro sul torrente Fermulla



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Arno sicuro: pronti due milioni di euro

Il quadro dei lavori di manutenzione del Consorzio di Bonifica. L'intervento più importante sugli argini tra i due ponti sangiovesi

## SAN GIOVANNI

di **Maria Rosa Di Termine**

**Il 2019** è l'anno dell'Arno per il Consorzio 2 Alto Valdarno che è al lavoro in tutta la vallata per la manutenzione del fiume.

Oltre un milione di euro è la cifra stanziata per l'ordinaria, ovvero per tirare a lucido il corso d'acqua con lo sfalcio della vegetazione, il taglio selettivo delle piante e piccoli interventi di ripresa delle opere: suddivisi in una decina di lotti funzionali, ciascuno dei quali di importo superiore ai 100 mila euro, hanno interessato e stanno ancora interessando i principali affluenti di destra e di sinistra dell'Arno, con particolare attenzione ai tratti che scorrono nel territorio più urbanizzato e popolato.

**Ma sull'asta** principale del fiume è pronta a partire anche la manutenzione straordinaria che interesserà San Giovanni nel tratto compreso tra i due ponti: l'operazione implica una spesa che arriverà attorno al milione di euro, coperta in larga misura dalla Regione Toscana, e servirà per rimettere in forma le arginature leopoldine.

«L'intervento, condiviso dal Consorzio con l'amministrazione comunale e molto atteso dai cittadini, prevede il consolidamento della sponda destra e i lavori in alveo per rettificare il corso d'ac-

qua e frenare i fenomeni di erosione», ha spiegato l'ingegnere Beatrice Lanusini del settore Difesa Idrogeologica del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno e la funzionaria ha anche ricordato che si provvederà ad una serie di tagli selettivi in aree dove la flora non veniva toccata da più di mezzo secolo, dal Casentino al confine con Firenze. Il finanziamento è regionale, con le risorse messe a disposizione dall'accordo Stato-Regioni del 2010, e le sistemazioni verranno supervisionate direttamente dal Governatore Enrico Rossi, nel ruolo di commissario straordinario di Governo.

**Sul versante** valdarnese che guarda ad Arezzo il cosiddetto «piano tagli» coinvolgerà i centri di Laterina Pergine, Montevarchi, San Giovanni e Terranuova. Nel giro di pochi mesi, riprende l'ingegnere, saranno rimossi la vegetazione che, sulla bassa sponda e sul fondo dell'alveo, ostacola il deflusso regolare delle acque, e alberi e arbusti dagli argini che potranno così essere sottoposti ad un checkup per capire se hanno bisogno di opere di salvaguardia.

Si interverrà infine nel letto, sulle barre sedimentate caratteristiche del fondovalle, dove l'Arno scava nei propri sedimenti assumendo una configurazione sinuosa che provoca erosioni su en-

trambe le rive. In questo caso è prevista la rimozione delle piante, operazione necessaria per far sì che il materiale accumulato possa mettersi in movimento in modo naturale con il passaggio delle piene e il fiume riprenda il suo corretto corso.

«**Suddivisi** in più lotti per un totale circa un milione di euro (la metà di quelli previsti nell'intero comprensorio interessato da investimenti superiori ai 2 milioni di euro), i lavori saranno realizzati da ditte specializzate già selezionate dal Consorzio e con la consulenza di esperti.

«L'obiettivo - ha commentato la Presidente del CB2 Serena Stefani - è di mitigare il rischio salvaguardando la biodiversità dell'habitat fluviale: un patrimonio da difendere. Quest'anno sarà strategico per migliorare la funzionalità idraulica e restituire maggiore fruibilità all'Arno: fiume simbolo di questa vallata che, una volta sottoposto a un restyling tanto importante, tornerà luogo di socialità ed elemento di attrazione e richiamo turistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI ALTRI COMUNI INTERESSATI**  
**Il 'piano tagli' anche a Laterina Pergine, Montevarchi e Terranuova**



L'ingegnere Beatrice Lanusini del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COCCANILE

## Ponte sul canal bianco con crepe e cedimenti M5s: subito verifiche

Dopo due anni una nuova interrogazione dei pentastellati  
Il capogruppo Caleffi: la struttura è sempre più deteriorata

**COCCANILE.** È da tempo che il Movimento 5 stelle di Copparo tiene i riflettori accesi sulla situazione del ponte in muratura in via Boccati, che attraversa il Canal Bianco sulla provinciale per Cologna.

### INTERROGAZIONE BIS

Dopo aver interrogato anche la precedente amministrazione (nel giugno del 2016), i pentastellati coppedesi, tramite il capogruppo Monica Caleffi, propongono anche all'attuale amministrazione la stessa interrogazione. La base si partenzza è semplice: la sicurezza e l'incolumità dei cittadini sono prioritarie, vanno conservate e implementate.

Nella premessa la consigliera del Movimento ricorda che il ponte presentava parziali crepe in più punti



Il ponte di via Boccati sulla provinciale verso Cologna

nei piloni di sostegno già nel 2016, e ad oggi si riscontrano ulteriori distacchi e deterioramenti; anche parte degli argini nell'immediata prossimità del manufatto

risultavano franati tre anni fa, e oggi si riscontrano altre frane e deterioramenti.

Nell'interrogazione Caleffi sottolinea come via Boccati sia quotidianamente attra-

versata da mezzi agricoli con massa superiore alle 35 tonnellate, ma anche mezzi pubblici, automezzi pesanti e autovetture a uso privato.

### SUBITO UNA VERIFICA

A oggi non si riscontrano interventi di manutenzione ordinari o straordinari. Unica limitazione è il transito rigorosamente mantenuto a senso unico alternato sul ponte. E dato che viene sottolineato che «non serve abitare a Copparo per rendersi conto dei grossi problemi di viabilità presenti» e anche l'attuale amministrazione ha previsto una manutenzione decorosa delle infrastrutture, il M5s chiede alla Giunta di attivarsi, in sinergia con il Consorzio di Bonifica Pianura Ferrara, per una verifica della struttura al fine di appurare l'effettiva sicurezza e stabilità della stessa, e di darne riscontro al Consiglio, con valutazione tecnica relativa che ne attesti la conformità.

### SENSO UNICO SOSPETTO

In passato l'amministrazione rispose che la struttura non presentava criticità, e che sarebbe stata monitorata. Ma i pentastellati rimangono preoccupati per il fatto che, se si è detto che la struttura era senza criticità, non ci si spiega come mai, dopo anni, rimanga in vigore il senso unico alternato su un ponte dall'aspetto sempre più fatiscente. —

**Alessandro Bassi**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# Consorzio di bonifica, al voto duemila elettori

Domenica si rinnova il consiglio dei delegati: si sono presentate due liste  
 In ballo c'è il futuro delle politiche agricole nei comuni dell'ex provincia

**di Lamberto Cugudda**

**TORTOLI**

Nei bar, lungo le vie e nelle case: va avanti senza sosta la campagna elettorale per il rinnovo del consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica d'Ogliastra – formato da 15 membri – che poi procederà ad eleggere il nuovo presidente dell'ente territoriale con sede nella via Pirastu a Tortoli. I 15 componenti del consiglio dei delegati saranno eletti da due differenti elenchi, comunemente denominati anche fasce. Le elezioni sono in programma nella giornata di domenica 3 novembre, nella sede consortile dalle ore 7 fino alle 22. «Per l'espressione del vo-

to – ricordano da gli uffici del Consorzio di bonifica – è comunque necessario presentarsi al seggio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'elezione si svolge separatamente per ciascun elenco, a scrutinio segreto. Ciascun elettore può votare solo per una lista. E nell'ambito della lista, per un solo candidato. La preferenza si esprime barrando la casella a fianco del nome del candidato».

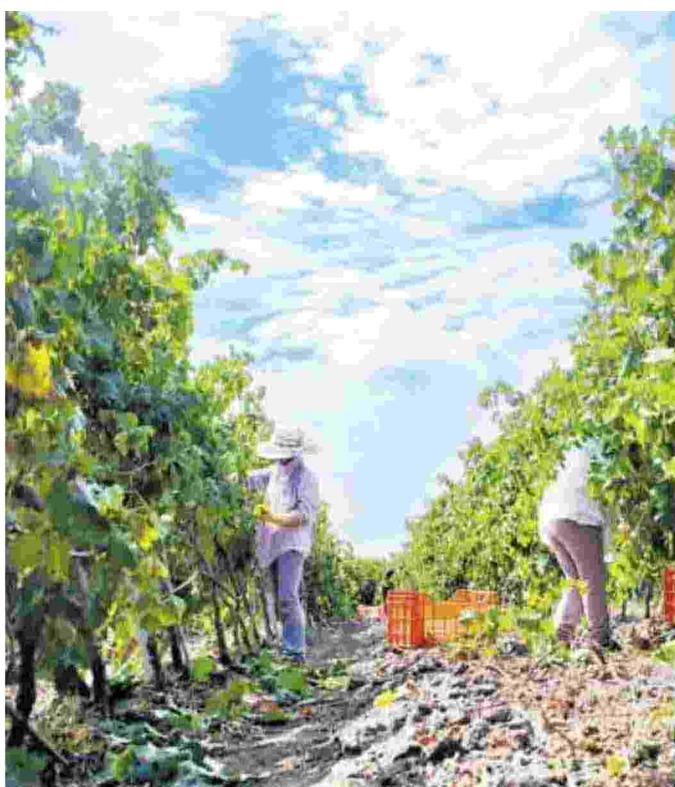
I consorziati aventi diritto al voto per l'elezione dei 15 componenti del consiglio dei delegati sono, in totale, 2.045: di questi, 164 voteranno nel primo elenco o fascia (quello più importante), e ben 1881 nel secondo. È stato anche sottolineato che potranno votare i

consorziati in regola con il pagamento dei ruoli del 2013. Potranno votare anche i sindaci di Tortoli-Arbatax, Girasole, Lotzorai, Baunei, Triei, Villagrande Stirsaili e Talana. In una delle due liste contrapposte, ovvero "Noi per l'agricoltura", mentre l'altra è "Agricoltura prima", si presenta anche il presidente uscente, il tortoliese Franco Murreli, 67 anni, che venne eletto a mandato iniziato – il rinnovo del consiglio dei delegati si tenne a inizio novembre 2014 – il 16 settembre 2016, dopo i problemi nella maggioranza che due anni prima elesse alla presidenza Antonio Pili.

L'altra lista vede schierato, nel primo elenco, quale capolista, Beppe Giacobbe, già presi-

dente dell'ente consortile alcuni decenni orsono. E che, fra l'altro, nelle ultime elezioni di cinque anni fa, risultò il più votato in assoluto fra tutti i candidati. Prima delle elezioni di cinque anni fa, il Consorzio di bonifica d'Ogliastra rimase commissariato ininterrottamente per ben 18 anni, dal 4 dicembre 1996. L'ultimo presidente fu Raffaele Torchiani.

L'estensione territoriale di operatività del Consorzio di bonifica d'Ogliastra, che interessa 17 Comuni del territorio ogliastrino, è pari a è pari a 31.334 ettari. Il comprensorio irriguo interessa una superficie di circa 4.747 nei territori di nove comuni del Nord Ogliastra (Baunei, Triei, Lotzorai, Talana, Girasole, Villagrande, Tortoli, Bari Sardo e Ilbono).



Tra gli agricoltori molti si occupano di viticoltura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# «San Leonardo, subito la bonifica dei canali»

Sopralluogo dei tecnici della Regione, della Forestale e del Genio civile per eliminare disagi e pericoli

«Necessario agire in direzione della tutela e della salvaguardia dei territori e dell'incolumità delle persone, perché nella zona vivono numerose famiglie»

I danni e i disagi provocati dalle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi hanno indotto i tecnici della Regione siciliana ad eseguire un sopralluogo nelle aree maggiormente colpite. È toccato all'ex Pantani Gelsari lungo un tratto del fiume San Leonardo, nel territorio lentinese. Con i rappresentanti della Regione, anche i responsabili del consorzio di bonifica della Sicilia Orientale, del corpo Forestale e del Genio civile di Siracusa.

La superficie in questione è stata interessata da un consistente rovescio di acqua piovana per tre giorni della settimana. Una serie di inconvenienti hanno provocato l'allagamento di diverse abitazioni e imprese agricole che sorgono lungo le sponde del San Leonardo. Dal sopralluogo di ieri mattina è emersa l'esigenza di un intervento di somma urgenza per la bonifica di canali e la pulizia delle condotte e dei filtri.

«Già lo scorso anno - ha detto l'ingegnere Giuseppe Pollicino, tecnico

della regione siciliana - ha già effettuato degli interventi attorno al fiume San Leonardo con particolare riferimento alla parte a valle del ponte Malati, dove vi era una massiccia presenza di vegetazione spontanea per almeno 3 chilometri lineari. Adesso stiamo verificando lo stato dei luoghi dopo i nubifragi dei giorni scorsi. Questo ci serve per pianificare gli interventi di somma urgenza che saranno avviati nei prossimi giorni». L'intervento prevede la pulizia dei fondali e degli argini in prossimità della foce del fiume San Leonardo nel tratto successivo al ponte Malati. Ulteriori interventi sono previsti dal consorzio di bonifica nelle due aree a valle del fiume San Leonardo.

«Nell'ex Pantano di Lentini - dice il commissario straordinario del consorzio di bonifica per la Sicilia Orientale, Francesco Nicodemo - abbiamo previsto interventi di pulitura della griglia che, nel momento emergenziale, dovuto alle precipitazioni meteoriche, ha subito danni alle strutture. I responsabili dei consorzi mandati hanno ricevuto una mia lettera con cui li esorto a verificare l'entità dei danni anche alle strutture non di nostra competenza. Dopo la ricognizione, faremo una stima dei danni a livello economico che ci consentirà di chiedere e intercettare i relativi finanziamenti». La Protezione civile ha accolto lo scorso anno la richiesta di intervento finanziario per complessivi 800 mila euro per gli interventi nell'area del San Leonardo per la pulizia delle reti scolanti sul versante del lago

di Lentini. Il consorzio sta espletando in questi giorni la gara con procedura somma urgenza.

«È un bene lavorare in sinergia - afferma Nicodemo - con Regione, Forestale e Genio civile stiamo programmando gli interventi di competenza. La Regione ha programmato interventi sul San Leonardo, noi dobbiamo intervenire in una porzione dello stesso fiume per la sistemazione delle paratoie. All'ex Pantano di Lentini occorre la pulizia della griglia perché, a seguito delle piogge, si riempiono le vasche e i detriti finiscono per intasare il flusso dell'acqua provocando il riempimento delle vasche. L'intervento consente alle idrovore un pompaggio migliore, mentre il nastro trasportatore deve essere rimosso e sostituito per una migliore funzionalità delle pompe».

L'ufficio tecnico del Comune di Lentini ha esitato il progetto per la pulizia del canale prevedendo una spesa di 800 mila euro. «Stiamo valutando l'intervento del raddoppio della pompa, che allo stato, in presenza di pioggia abbondante, non riesce a smaltire l'acqua che arriva nelle vasche. Serve anche a monte una griglia per filtrare l'acqua. Il Pantano è in un'area in cui vivono 400 famiglie e dobbiamo pensare alla loro incolumità. Lo scarso funzionamento delle pompe ha provocato l'allagamento dell'area. Ecco perché abbiamo previsto interventi di somma urgenza, di concerto con il presidente della Regione Musumeci, che ci raccomanda di scongiurare il dissesto idrogeologico».

FRANCESCO NANIA



Il nubifragio nella zona di Lentini

In alto a sin. il sopralluogo dei tecnici della Regione e nelle altre foto le immagini del nubifragio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# La Bonifica interviene a Pontedellolio per prevenire frane

**Lavori per 15mila euro programmati a Pezzoni, Pregrossa e Sassone**

## PONTEDELLOLIO

● Il Consorzio di Bonifica realizzerà a Pontedellolio alcuni interventi di regimazione delle acque e di prevenzione del dissesto idrogeologico nelle località di Pezzoni, Pregrossa e Sassone in accordo con il Comune. Ciascuno dei lavori ha un valore di circa 5mila euro totalmente a carico del Consorzio. «Ringraziamo il Consorzio di Bonifica per la collaborazione - afferma il sindaco di Pontedellolio, Alessandro Chiesa - e per aver ascoltato le nostre istanze». L'assessora a lavori pubblici, urbanistica, politiche ambientali, Daria Mizzi, spiega nel dettaglio gli interventi. «Sono opere propedeutiche ad evitare che l'acqua non causi danni. A Pezzoni per



**Opere per evitare che l'acqua causi danni alle strade» (assessore Daria Mizzi)**

esempio quando piove in modo consistente l'acqua non regimentata scende a valle fino a Riva. Così il Consorzio interviene con opere di regimazione delle acque, con le quali si dovrebbe ridurre notevolmente il flusso che si viene a creare in occasione di piogge abbondanti». Intervento massiccio anche a Pregrossa, che si trova nella zona di Montesanto, e a Sassone, nella zona di Zaffignano, due strade, informa l'assessora, che sono ancora completamente inghiaiate e che hanno bisogno di opere di regimazione delle acque per evitare che la ghiaia, in caso di pioggia, venga portata via. I lavori sono già affidati e consisteranno nella sistemazione delle cunette e della strada, con realizzazione di attraversamenti trasversali e posa di ghiaia. Un intervento sempre di regimazione delle acque e di prevenzione del dissesto idrogeologico è stato effettuato in località Langorniello di Castione dove il Consorzio ha proceduto con un drenaggio per evitare che l'acqua, con il pendio, crei problemi. Successivamente, il Consorzio, su richiesta del Comune di Pontedellolio, effettuerà la pulizia di un canale in località Paderna per eliminare flussi di acque non regimentate.

**N.P.**



## ☪ Sora / Renna: «Risultato della sinergia con Anbi»

# Il Consorzio di Bonifica "Conca di Sora" è stato iscritto alla "Fondazione Enpaia"



**A**nche il Consorzio di Bonifica "Conca di Sora" è stato iscritto alla *Fondazione Enpaia*, ente di previdenza per impiegati e addetti del settore agricolo che associa in Italia oltre 8.000 aziende con oltre 38.000 assicurati tra dirigenti, impiegati e quadri. La deliberazione è stata approvata con voto unanime durante i lavori del Comitato fondi di quiescenza dipendenti consorziali. «È un passo avanti nella gestione dei servizi anche ai dipendenti del Conca che, grazie alla nuova affiliazione,

potranno godere di assistenza previdenziale più qualificata e accedere a prestazioni aggiuntive e servizi innovativi» spiega il presidente di Anbi Lazio, **Luciana Selmi**. La Bonifica di Sora, che quotidianamente è impegnata nella salvaguardia idraulica ed ambientale di un territorio delicato, ha potuto procedere alla definizione e presentazione della pratica grazie alla riapertura dei termini di iscrizione alla Fondazione. «Una novità importante - aggiunge il direttore di Anbi Lazio, **Andrea Renna** - in un

*momento delicato per la legge di riforma degli enti di bonifica. La sinergia con Anbi nazionale ha permesso la predisposizione di tutto il necessario nell'incontro tra il presidente e il direttore di Enpaia, Giorgio Piazza e Roberto Diacetti e dei referenti Anbi nazionale che ringrazio per l'indispensabile supporto». «Fare squadra con la struttura nazionale di Anbi rappresenta - così commenta **Stefania Ruffo**, commissario dei Consorzi di Bonifica della provincia di Frosinone - una delle priorità per meglio declinare anche nel Lazio progetti utili per non perdere opportunità e migliorare la nostra operatività». Nei mesi scorsi ad aderire ad Enpaia, grazie alla riapertura dei termini, era stato il Consorzio di Pratica di Mare. «Il sistema delle Bonifiche vive un momento di grande trasformazione e di forte rinnovamento. Anche Sora - dice **Natalino Corbo**, direttore generale del "Conca" - è inserito in questo processo virtuoso che in breve tempo renderà questi enti più snelli e più funzionali sia nel rapporto con i consorziati, sia nella gestione dei tanti e delicati compiti istituzionali».*



METEO

cerca nel sito



NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

## DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Giovedì 31 Ottobre 2019, 00:00

### Tra mare ed entroterra rete ciclabile da 57 milioni

PORTOGRUAROLA Conferenza dei sindaci guarda al futuro e progetta una rete di piste ciclabili in grado di connettere tutti i 22 Comuni del Veneto Orientale. È stata presentata ieri pomeriggio, nella sede di via Cimetta, a Portogruaro, la bozza di Masterplan per la mobilità sostenibile del territorio. Un progetto ambizioso che ha coinvolto non solo i tecnici di Proteco engineering e di NetMobility Srl, incaricati dalla Conferenza, e i singoli Comuni, ma anche il Consorzio di Bonifica e le associazioni che si occupano di ciclabilità.

#### CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet

Consiglia

#### DIVENTA FAN

Il Gazze... Mi piace

#### SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

#### LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

#### CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME

PASSWORD

INVIA

SEGUI IL GAZZETTINO



#### SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

#### OGGI SUL GAZZETTINO

**LA MOSTRA** Granchi: l'oro verde della laguna. Si sono cominciati a pescare nel**Museo di Storia naturale** Giancarlo Ligabue, l'uomo dei dinosauri**Diari aperti disco e tour** l'avventura di Elisa**LIBRO** Gli occhi dell'amore rendono tutto meraviglioso. E Alessandro Comin, giornalista,**TEATRO** George e Barbara Bush e Condoleezza Rice, ma anche la mamma di Osama Bin**DAL 1887** Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948 DIRETTORE

Caro Direttore, in Provincia di Belluno ci sono due fatti che mi hanno fatto

La manovra Senza contanti niente scambio tra privati Mi sia permesso di

# Bari

Puglia BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO **Basilicata** MATERA POTENZA

Cerca nel sito METEO

HOME CRONACA TEMPO LIBERO SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI ▾ CAMBIA EDIZIONE ▾ VIDEO

## Regione Puglia, così funzionava il sistema delle assunzioni dei Cera: "Come una salumeria"



Il nuovo palazzo del consiglio regionale pugliese

Dalle intercettazioni dell'inchiesta sui due politici foggiani, Angelo e Napoleone Cera, padre e figlio, la ricostruzione di una macchina che produceva posti di lavoro in cambio di voti. Nelle indagini coinvolti il governatore Michele Emiliano e l'assessore regionale Salvatore Ruggeri

di GIULIANO FOSCHINI e CHIARA SPAGNOLO

ABBONATI A **Rep:**

31 ottobre 2019

"Stiamo aspettando il decreto... È stata nominata una persona della mia segreteria, **Cosimo Titta** di Manfredonia, per cui aspettiamo un po' che prenda servizio, poi ci sediamo a tavolino e vediamo come imbarcare tuo figlio": in un'intercettazione di **Angelo Cera** c'è la risposta alla domanda sul perché fosse così importante la nomina di un suo uomo nella casa di riposo a Chieuti. Serviva a mettere le mani anche su quell'azienda e poi infilarvi dentro elettori in cerca di lavoro, nella concretizzazione del sistema che la Procura ha definito come della "salumeria Cera": il più grande ufficio di collocamento nella provincia di Foggia. Laddove vinceva la filosofia del "rispetto come utilità", seguita dai due potenti esponenti dell'Udc di San Marco in Lamis.

**Angelo e Napoleone Cera**, padre e figlio (il primo ex parlamentare e il secondo consigliere regionale), sono agli arresti domiciliari per tentata concussione dal 18 ottobre, nell'ambito dell'inchiesta che coinvolge - con l'ipotesi di corruzione - anche il governatore **Michele Emiliano** e l'assessore al Welfare, **Salvatore Ruggeri**. Il gip **Armando Dello Iacovo** ha rigettato l'istanza di scarcerazione che era stata presentata dagli avvocati dei Cera (di **Francesco Paolo Sisto**, **Michele Curtotti** e **Pasquale Spagnoli**), ritenendo che "l'indole spregiudicata" che hanno mostrato faccia permanere attuali e concrete le esigenze di custodia cautelare.

CASE MOTORI LAVORO ASTE

### CERCA UNA CASA

Vendita  Affitto  Asta Giudiziarla

Provincia

### TrovaRistorante a Bari

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerca

**La segreteria politica**

L'ufficio a San Marco in Lamis, nel corso dell'interrogatorio davanti al gip, viene descritto da Angelo Cera come "crocevia di disperati", che egli sentiva il bisogno di rassicurare a costo di bugie, false promesse e simili esternazioni, "frutto di una concezione della politica fatta tra la gente e per la gente". Una sorta di "millanteria elettorale", ha provato a dire l'ex deputato per discolarsi. Ma il giudice non gli ha creduto, perché il quadro probatorio mostra un sistema collaudato di scambio fra i due politici e i loro elettori. "Nel loro ufficio si prendeva il biglietto come in salumeria", ha detto il procuratore aggiunto foggiano **Antonio Laronga**. Alla base dell'impianto accusatorio ci sono le intercettazioni del nucleo di polizia economico-finanziaria della guardia di finanza, effettuate nell'ufficio dei Cera e sui loro cellulari. Al loro cospetto, o dall'altro capo del telefono, decine di persone che andavano a chiedere lavoro per figli, mogli, fratelli. E in cambio giuravano fedeltà elettorale: "Se prendono mio figlio ti sarò riconoscente in tutto".

**"Ho portato un pensiero"**

Così un altro elettore affezionato annunciava all'onorevole la sua riconoscenza, dopo aver ricevuto rassicurazioni sulla sua imminente chiamata per il consorzio di bonifica. Proprio in relazione alle pressioni esercitate sui vertici dell'ente di Capitanata, gli inquirenti parlano di "uso delinquenziale dei poteri legislativi" a causa dell'emendamento che Napoleone Cera minacciava di presentare in consiglio regionale. Che si tratti di un'intimidazione lo spiegava lo stesso Angelo Cera alla persona che avrebbe dovuto essere assunta: "L'ho minacciato, perché se non capiscono... lui fa un emendamento soppressivo dei consorzi". E lo confermava il direttore dell'ente di bonifica, **Giuseppe De Filippo**: "Abbiamo ricevuto pressioni da Napoleone Cera". Per quest'ultimo "l'impermeabilità del consorzio alle ingerenze sue e del padre - scrive la Procura - costituisce una mancanza di rispetto nelle istituzioni, questo la dice lunga sul suo senso delle istituzioni".

**Le assunzioni pilotate**

Ce n'erano per tutti i gusti, secondo l'ipotesi accusatoria. E non dipendevano dalle qualifiche o dai titoli dei richiedenti, bensì dai posti in enti pubblici e società partecipate che i Cera avevano a disposizione. "Mio figlio ha il brevetto da scavatorista", diceva un uomo ad Angelo il 3 febbraio. "Non ce ne frega, a noi interessano solo i nominativi. Poi dove lo vogliono mettere...". Sulla stessa scia, la risposta a una donna che chiedeva se il figlio dovesse partecipare a un bando pubblico: "La domanda non serve, basta dare il nome a noi". A un altro prometteva di mandarlo a San Severo, a lavorare per una ditta che ha ottenuto un appalto con le Ferrovie del Gargano: "Vai a sanificare i pullman. Se ti prendono è risolto il problema, porti a casa 1.300-1.400 euro...". E all'ennesimo padre disperato replicava tirando fuori la nomina del commissario dell'azienda Castriota e Corropoli di Chieuti (quella che è valsa a Emiliano e Ruggeri l'accusa di corruzione): "Stiamo aspettando il decreto... È stata nominata una persona della mia segreteria, Cosimo Titta di Manfredonia, per cui aspettiamo un po' che prende servizio, poi ci sediamo a tavolino e vediamo come imbarcare tuo figlio".

**Le indicazioni di voto**

Sono tante e riguardano vari appuntamenti, dalle elezioni amministrative di diversi comuni del foggiano, passando per le provinciali e finendo alle europee. Nel capo di imputazione, la Procura contesta ai Cera di avere chiesto e ottenuto il voto di **Rosalia Immacolata Bisceglia**, consigliera comunale di Manfredonia, per l'elezione di **Giuseppe Mangiacotti**, candidato dell'Udc alle elezioni provinciali di Foggia. In cambio i due politici avrebbero assunto **Lina Morcavallo** (figlia della Bisceglia) come addetta stampa di Napoleone Cera. Mangiacotti avrebbe usufruito dell'appoggio elettorale dei Cera anche nelle elezioni amministrative di San Giovanni Rotondo, in cui si candidava a sindaco,

**NECROLOGIE**

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

**ILMIOLIBRO**

SCRIVERE: NARRATIVA, POESIA, SAGGI

**Come trasformare un libro in un capolavoro**

Storiebrevi | Premi letterari

mentre **Mario Marchese** avrebbe ottenuto aiuto per farsi eleggere al consiglio comunale di San Severo. In cambio - sostiene il pubblico ministero - Angelo e Napoleone avrebbero promesso agli elettori "assunzioni presso vari enti pubblici: l'Asl, il consorzio di bonifica, la Regione Puglia e l'asp di Chieuti".

Le indicazioni di voto si evincono da una serie di intercettazioni: "Adesso andate e votate Mangiacotti alle primarie", diceva Angelo Cera all'uomo che gli chiedeva aiuto per trovare un posto di lavoro al figlio cuoco. Ai questuanti i due politici fornivano ampie rassicurazioni sulle assunzioni che sarebbero state dispensate, invitandoli ad andare ai comizi e fornendo perfino i facsimile delle schede elettorali per spiegare come si doveva votare ed evitare in questo modo errori ai seggi. In alcuni casi, però, il sostegno promesso non arrivava e allora Angelo Cera si lasciava andare a sfoghi accorati: "La gente a volte dimentica il bene... Aveva ragione un assessore che diceva a mio padre: tu le cose che fai te le devi far pagare, altrimenti la gente non se le ricorda più".

### Il sostegno a Cesa

"France' a me serve una mano per le europee", spiegava Cera senior a un uomo e una donna in segreteria. "Ho bisogno di lavorare", diceva lei. "Mo' lo risolviamo, o con Padre Francesco o con Telesforo o con Sanitaservice". "Padre Francesco chi sarebbe?". "Stanno aprendo a Cagnano, a Monte Sant'Angelo, sono strutture per l'autismo". L'importante per l'ex deputato è che i suoi elettori si impegnino per portare voti a **Lorenzo Cesa**, segretario nazionale dell'Udc candidato alle europee con Forza Italia e eletto nella circoscrizione Sud. Stesso diktat a una donna che arriva in segreteria con il figlio: "Cesa sta sul simbolo di Forza Italia". Ancora, a un uomo che da lì a breve avrebbe votato anche per le elezioni amministrative: "Al Comune metti Morcavallo. Ma alle europee, mi raccomando, non mi far mancare Cesa".

### La poliziotta raccomandata

"Tu fai bene le prove fisiche e poi noi andiamo insieme da Cesa, ce ne andiamo al partito e facciamo le cose insieme...": così Angelo Cera dava indicazioni a una donna che cercava di entrare in polizia. "Con la prova fisica ti devi dare da fare, perché è quella che tutti vedono poi vieni a Roma, ci vediamo in piazza del parlamento e andiamo, la segreteria politica dell'Udc è alle spalle, facciamo una cena e vediamo...". In cambio alla donna veniva chiesto di muoversi per le europee: "Muovetevi, muovetevi, è un'occasione per me, chiamate le amiche, i parenti, quelli più stretti e più lontani".

 [regione puglia](#) [Inchiesta Foggia](#)

 [michele emiliano](#) [angelo cera](#) [Napoleone Cera](#) [Salvatore Ruggeri](#)

© Riproduzione riservata

31 ottobre 2019

### ARTICOLI CORRELATI



**L'inchiesta foggiana su Emiliano e i Cera: il gip ha un fratello che lavora col Pd pugliese**

DI GIULIANO FOSCHINI E CHIARA SPAGNOLO



**Regione, perché il presidente Emiliano non manda via l'assessore Ruggeri?**

DI DOMENICO CASTELLANETA

Home > Cronache > Dai Campi > Crisi climatica accentua un'Italia idricamente a chiazze. Anbi, necessità nuovi invasi

Cronache Dai Campi

# Crisi climatica accentua un'Italia idricamente a chiazze. Anbi, necessità nuovi invasi

di [Agricoltura.it](#) - ROMA 31 Ottobre 2019



Le risorse idriche del Paese sono sempre più condizionate dall'andamento meteorologico, caratterizzato da eventi temporaleschi copiosi, se non violenti, ma localizzati: lo afferma l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), analizzando lo stato delle portate di fiumi e bacini.

Al Nord, mentre i grandi laghi (Maggiore, Como, Iseo, Garda) sono tutti sopra la media stagionale, il fiume Po è sotto media; significativo è l'andamento del Grande Fiume, la cui portata è inferiore allo scorso anno nei territori a monte per poi ingrossarsi notevolmente durante il corso grazie ai cospicui apporti degli affluenti. Analogo è l'andamento di Dora Baltea e Stura di Lanzo, mentre restano abbondantemente sopra i livelli di un anno fa i fiumi, protagonisti dell'emergenza idrogeologica della scorsa settimana: Stura di Demonte, Toce e Sesia; emblematico è il caso del fiume Tanaro che a Montecastello segna una portata di 188 metri cubi al secondo (un anno fa: mc/sec 373), ma ad Alessandria raggiunge i 125 metri cubi al secondo contro i 29,6 di un anno fa.

CERCA SU AGRICOLTURA.IT

ULTIME NOTIZIE



Vertical farming. Il primo libro divulgativo in...  
**LIBRERIA RURALE**  
31 Ottobre 2019



La zuppa inglese napoletana, come percorso turistico...  
**VIAGGI E SAPORI** 31 Ottobre 2019



Crisi climatica accentua un'Italia idricamente a chiazze....  
**DAI CAMPI** 31 Ottobre 2019



Cimice asiatica, sul tavolo del ministro Bellanova...  
**DAI CAMPI** 31 Ottobre 2019



Produzione olearia in Sardegna. + 70 per...  
**OLIO** 31 Ottobre 2019

**MASCUS**  
CERCHI UN TRATTORE O ALTRE ATTREZZATURE AGRICOLE?  
VISITA MASCUS.IT  
**CLICCA QUI**

# AGRIALP 2019



Scendendo verso Sud, mentre restano sostanzialmente nella media gli invasi di Umbria (Maroggia), Abruzzo (Penne) e Calabria (Monte Mareello e Sant'Anna), sull'anno scorso segnano un deficit le riserve idriche di Basilicata (-123 milioni di metri cubi), Puglia (-21 milioni di metri cubi), Sardegna (-109 milioni di metri cubi); opposta è invece la condizione della Sicilia, i cui invasi contengono 50 milioni di metri cubi d'acqua in più rispetto a 12 mesi fa.

“Questa situazione a chiazze – analizza Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – conferma la necessità di investire per la realizzazione di nuovi invasi, al fine di stoccare più dell'11% di acqua piovana, che attualmente riusciamo a trattenere; disporremo così di maggiori riserve idriche da utilizzare nei momenti di bisogno con evidenti vantaggi per l'agricoltura e l'ambiente, ma anche per la sicurezza idrogeologica.”

“Attualmente – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – il Piano Straordinario Invasi ha finanziato 21 progetti in 5 anni per un importo di 144 milioni di euro, mentre altri 23 progetti sono finanziati dal primo stralcio del Piano Nazionale Invasi per un importo complessivo di 106 milioni di euro; a questi stanziamenti va aggiunto il primo stralcio del Piano Nazionale Mitigazione Rischio Idrogeologico: finanziati 25 progetti per un importo di 44,3 milioni di euro. Sono risorse importanti – conclude il DG di ANBI – ma insufficienti rispetto all'evoluzione dei cambiamenti climatici, che espongono il nostro Paese al paradosso del pericolo sia di tragiche alluvioni che di disastrose siccità; per questo, mentre stiamo adoperandoci per aprire al più presto i cantieri, chiediamo di destinare nuovi stanziamenti per il Piano Nazionale Invasi. Gestire efficientemente le acque di superficie, sia quando sono troppe che quando sono poche, è propedeutico a qualsiasi ipotesi di sviluppo economico e territoriale.”



TAGS in evidenza



Articolo precedente

Cimice asiatica, sul tavolo del ministro Bellanova la proposta degli agricoltori Cia per uscire da crisi

Articolo successivo

La zuppa inglese napoletana, come percorso turistico della gastronomia della pasticceria tradizionale partenopea



**Agricoltura.it**

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

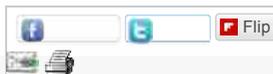
Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo gio, 31 Ottobre

[Mostre]

Regione Toscana



## Regione. Alluvione '66: percorso multimediale sull'Arno, fiume da vivere e riscoprire

*Presentata la mostra che aprirà i battenti lunedì 4, giorno del 53esimo anniversario, nello spazio espositivo intitolato a Ciampi. Il presidente del Consiglio Eugenio Giani: "Esposizione non banale. Ricordiamo quanto abbiamo fatto e quanto ancora dobbiamo fare per la messa in sicurezza dei nostri territori". Arno unico fiume europeo che non riceve più scarichi fognari e industriali*



[\[+ZOOM\]](#)

Il 4 novembre 1966 l'esondazione dell'Arno provocò vittime e danni ingenti. Firenze e la Toscana vissero momenti tragici ma la rinascita c'è stata, è ancora in corso e si è diffusa una nuova consapevolezza sul fiume. Negli ultimi 20 anni, infatti, sull'Arno sono stati fatti interventi ingenti per renderlo più pulito, più sicuro e vivibile tanto che oggi è l'unico grande fiume europeo che non riceve più scarichi fognari e industriali". Lo rende noto

Erasmus D'Angelis, dell'associazione culturale Vivi l'Arno nel corso della conferenza stampa di presentazione della mostra "Arno. Sicuro. Pulito. Da vivere" che aprirà i battenti lunedì 4 novembre alle 12.30 nello spazio espositivo intitolato Carlo Azeglio Ciampi (via de' Pucci, 16 - Firenze).

Tutte le opere realizzate e quelle in corso per la messa in sicurezza del territorio, le tante attività che si svolgono sulle rive del fiume e il rapporto tra l'Arno e i cittadini, saranno raccontati attraverso un percorso multimediale "non banale e certamente suggestivo" commenta il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani. L'esposizione offre infatti il "senso e la misura di quello che rappresenta il reticolato dei nostri fiumi" ricorda citando anche il Serchio e l'Ombro. "Da un punto di vista mediatico - continua -, è indubbio che l'alluvione del '66 colpì più Firenze che la Toscana ma non dobbiamo dimenticare i morti e la devastazione in tutto il nostro territorio". "Nel giorno dell'anniversario ricordiamo e celebriamo quanto è stato fatto, moltissimo, e quanto ancora dobbiamo inserire nella nostra agenda da un punto di vista di interventi a contrasto del dissesto idrogeologico." Le opere a difesa del territorio sono fondamentali, l'uso corretto dei nostri percorsi fluviali sono raccontati in questa esposizione ricca di significati" conclude.

La mostra è "straordinariamente importante" per D'Angelis che commenta: "potremo ammirare un fiume molto cambiato grazie anche al contributo dei sindaci, delle aziende

Primo piano Toscana Finanza

Sport

**ANSA.IT** Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Isis annuncia il nome del nuovo leader

Approvate procedure impeachment Trump

Isis conferma la morte di Baghdadi

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CON ORE FREE DI ENERGI... TRE ORE DI ENERGIA GRATIS OGNI GIORNO.

SCOPRI L'OFFERTA

What's your power?



CHI SIAMO PUBBLICITA' REGISTRATI NETWORK



Cerca nel giornale



cronachefermane.it la tua provincia in rete



Giovedì 31 Ottobre 2019 - 16:09

HOME ARCHIVIO SPORT CRONACA ECONOMIA POLITICA EVENTI YOUNG BENESSERE VIDEO

I 40 COMUNI FERMO P.S.ELPIDIO S.ELPIDIO A MARE P.S.GIORGIO MONTEGRANARO AREA MONTANA VALDASO VALTENNA VAL D'ETE

SCONTI FINO AL 50% DAL 24 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

expert GLI ESPERTI SEMPRE CON VOI

Expert Media Fimec P.to San Giorgio

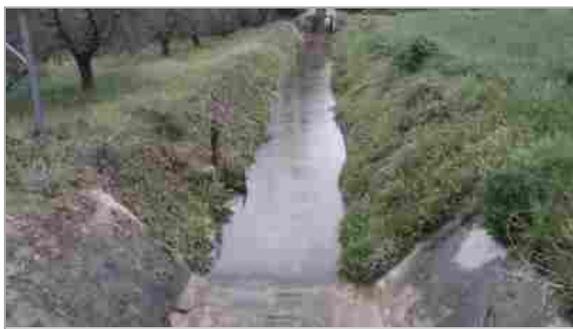
Si chiude la stagione irrigua, Consorzio di bonifica al lavoro per la manutenzione degli impianti

CONSORZIO - L'ingegner Apolloni: "Gli utenti avranno la possibilità di utilizzare le risorse residue ancora per qualche giorno"

giovedì 31 Ottobre 2019 - Ore 15:56 - 10 letture



Mi piace Piace a 3 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Si chiude oggi la stagione irrigua: il Consorzio di bonifica Marche, dopo aver dato comunicazione tramite app (scaricabile per iOS e Android dai rispettivi store) dello stop previsto dal calendario irriguo 2019, ha confermato che l'esercizio degli impianti andrà in

Advertisement for 'Santa Apollonia Clinic' featuring a coat of arms, the text 'L'arte di creare sorrisi', and contact information for Dr. Marco Cardinali.

Advertisement for 'Radio Fermo Uno' (RF1) with a large logo and the text 'Ascolta la tua radio in diretta con un clic' and buttons for 'CONTROLLI', 'ALLARME', and 'PORTO'.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(foto dal sito [www.bonificamarche.it](http://www.bonificamarche.it))

chiusura dalla giornata di oggi, per avviare le fasi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'ingegner Alessandro Apolloni, responsabile del servizio, ha detto che: "Come da programma e come già comunicato, provvediamo alla chiusura degli impianti irrigui in tutte le Vallate. Non si tratta di un'operazione che si concluderà nel giro di un giorno e questo darà la possibilità agli utenti di utilizzare le risorse residue presenti all'interno degli impianti ancora per qualche giorno".

Il Consorzio di bonifica Marche, che quest'anno ha aperto la stagione irrigua con un mese di anticipo per venire incontro alle esigenze degli agricoltori, nei giorni scorsi aveva ricordato la scadenza della stagione irrigua sull'apposita sezione della sua app, per permettere alle aziende agricole una corretta organizzazione e gestione delle attività. Con la chiusura degli impianti si aprirà la fase della manutenzione, che verrà effettuata dal Consorzio. "In concomitanza con la chiusura degli impianti irrigui – ha concluso Apolloni – informiamo anche che da novembre partiranno le attività di lettura dei consumi stagionali da parte degli operatori del Consorzio".

## © RIPRODUZIONE RISERVATA

 Mi piace Place a 3 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Fermane](#)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)



Effetto sisma, lo spopolamento raddoppia I sindaci: «No a borghi presepe, servono lavoro e servizi»



Con la sicurezza puoi arrivare ovunque.  
**Anche in Lapponia**

[Scopri di più >](#)

**BestDrive**

**RIFER GOMME**

Fermo (FM)  
Piediripa di Macerata (MC)

## GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

1. **26 Ott** - Tragedia sull'asfalto Impatto agghiacciante, muore un motociclista (Le Foto)

2. **3 Ott** - PAURA IN STRADA Semina il panico con una roncola, lesioni per quattro agenti ARRESTATO DALLA POLIZIA (IL VIDEO)

3. **23 Ott** - Tragedia in campagna: muore in una coltivazione, vani i soccorsi

4. **24 Ott** - TRAGEDIA A FERMO Giovane muore nella piscina comunale



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



# la GAZZETTA dell'Emilia

& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Ambiente Piacenza  
/ Piano di Sviluppo Rurale, finanziati progetti per più di 3 milioni in territorio montano

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA > POLITICA ECONOMIA > LAVORO CULTURA > FOOD COMUNICATI > SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto



#### Messa a disposizione Online

Con la MAD è possibile candidarsi per un posto da insegnante o personale ATA nelle scuole.

ISCRIVITI ORA

Giovedì, 31 Ottobre 2019 14:16

## Piano di Sviluppo Rurale, finanziati progetti per più di 3 milioni in territorio montano

Scritto da Redazione

Stampa | Email

3

Mi piace

Tweet



**Finanziati 26 progetti in territorio montano per un importo superiore a 3 milioni di euro.** A complimentarsi con lo staff tecnico è prima di tutti il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani, che commenta: "Essere riusciti a presentare 31 progetti, e di questi vederne finanziati 26, è davvero un grande risultato. La nostra montagna va sostenuta con investimenti che mantengano integro il territorio e tutelino i suoi abitanti e le attività produttive in essere. L'impegno e la dedizione del personale tecnico e operativo in forza al comprensorio montano dimostra quanto il Consorzio tenga e creda in un approccio che preservi il territorio e lo rilanci assicurando a chi resta e a chi vuole tornare una maggior qualità della vita".

**coopservice**  
integrated facility services

[www.coopservice.it](http://www.coopservice.it)



**Si tratta di progetti riferiti ad interventi volti alla prevenzione di danni da fenomeni franosi rispondenti al bando PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014/2020 misura n. 5.1.01 della Regione Emilia Romagna (linea di finanziamento regionale indirizzata a investimenti in azione di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo).**

**I progetti finanziati sono così distribuiti sul territorio: 5 per il comune di Alta Val Tidone, 4 per il comune di Gropparello, 5 per il comune di Morfasso, 4 per il comune di Pianello Val Tidone, 2 per il comune di Farini, 1 per il comune di Bobbio, 1 per il comune di Bettola, 2 per il comune di Ferriere, 1 per il comune di Travo e 1 per il comune di Corte Brugnatella.**

Per ognuna delle segnalazioni ricevute, a seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici del Consorzio, è stato redatto un progetto di intervento.

Presenti nei progetti: briglie in gabbioni allo scopo di rallentare la velocità delle acque e contrastare l'erosione e di conseguenza migliorare le condizioni di stabilità dei versanti e mitigare i fenomeni franosi; traverse, palificate e briglie in legname per stabilizzare i versanti e intercettare e incanalare i canali montani; drenaggi per l'emungimento delle acque sotterranee per la raccolta e il convogliamento delle acque che si infiltrano nel sottosuolo al fine di prevenire movimenti franosi; la pulizia e la sistemazione di canali per favorire il deflusso delle acque di scolo.

In linea generale ogni progetto proposto è pienamente coerente con l'obiettivo dell'operazione (5.1.01 del PSR) e risponde al fabbisogno di ripristinare il potenziale produttivo agricolo e forestale danneggiato e introduce adeguate misure di prevenzione contribuendo al sostegno della prevenzione e della gestione dei rischi aziendali: 39 le aziende agricole coinvolte.

Parlando di iter burocratico: per i progetti finanziati sarà redatto un progetto esecutivo finale a cui seguirà l'approvazione della Regione Emilia Romagna e l'affidamento e la realizzazione in un tempo massimo di 18 mesi (dall'approvazione della Regione).



**Publicato in** Ambiente Piacenza

**Tag:** #Territorio Piacenza #ambiente #cronaca #Consorzio Bonifica Piacenza

#### Ultimi da Redazione

- Ponte di Colorno: Tutor overlaid, allora si può?
- Ecco la Top 10 delle città più vegan friendly d'Italia
- Il nuovo Fondo per la comunità promosso dall'associazione parmigiana Intesa San Martino
- Parma - 30enne minaccia un'infermiera del Pronto Soccorso
- Controlli antidroga negli istituti d'istruzione superiore di Carpi

#### Articoli correlati (da tag)

- Cresce l'alimentare al Sud. in Comunicati Agroalimentare Emilia



- CAM e trasporto nei bandi di gara della PA in Ambiente Emilia



- Ecco la Top 10 delle città più vegan friendly d'Italia in Costume e Società Emilia



- Coopservice a Ecomondo: uniti per un mondo migliore in Comunicati Ambiente Emilia



- Parma - 30enne minaccia un'infermiera del Pronto Soccorso in Cronaca Parma

## SelAction Talent Finder

Viale Isonzo 72, 42121 Reggio Emilia

Ci troviamo all'interno del **Business Center** con parcheggio annesso.

Tel. +39.0522.514311

info [at] selaction.it



Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

**SVUOTA TUTTO**  
camerette, cucine, complementi d'arredo

**DOMO25**  
LINEE D'INTERNO  
**EMPOLI**

**SCONTI 70%**  
fino al



#gonews.it®

Pontedera | Volterra

giovedì 31 ottobre 2019 - 12:19



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERERA VOLTERRA**
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → PONTERERA - VOLTERRA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



**La stagione del Tartufo Bianco**

<b>LA SERRA</b>	<b>27-28-29 sett.</b>
<b>CORAZZANO</b>	<b>5-6 ottobre</b>
<b>BALCONEVISI</b>	<b>19-20 ottobre</b>
<b>PONTE A EGOLA</b>	<b>26-27 ottobre</b>
<b>S. MINIATO BASSO</b>	<b>3 novembre</b>

**MOSTRA MERCATO NAZIONALE**  
9-10 16-17 23-24 Novembre ore 10-20 **SAN MINIATO**

## Pesca lungo l'Era: accordo a Capannoli per un tratto di fiume

gonews.tv Photogallery



[Santa Croce sull'Arno] Santa Cristiana incontra la concertia: inaugurata l'opera d'arte a Santa Croce

🕒 31 ottobre 2019 11:49 📍 Attualità 🏠 Capannoli

Facebook 4 Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace



Una tappa importante per tornare a vivere il fiume Era, che negli anni ha contrassegnato lo sviluppo di Capannoli e del suo territorio.

È stato siglato l'accordo tra il Comune di Capannoli, il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e la locale Arci Pesca, per rendere fruibile un tratto del fiume Era; li potranno essere svolte dall'associazione attività ricreative e sportive, rivolte alla cittadinanza ed alle scuole.

L'idea nasce dalla volontà comune di valorizzare il corso d'acqua e promuovere la fruizione di un'area fluviale lungo il corso dell'Era per attività di socializzazione, di interesse socio-ricreativo, di educazione ambientale e pesca sportiva.

Soddisfatta la Sindaca Arianna Cecchini per il risultato raggiunto che commenta "la fruizione dell'Era per i nostri cittadini è uno degli impegni di questa Amministrazione Comunale e questo è un primo importante passo".

Anche il neo Presidente del Consorzio di Bonifica Maurizio Ventavoli si dice soddisfatto: "La nostra attività di manutenzione dei corsi d'acqua va spesso, come in questo caso, di pari passo con la fruibilità delle aree verdi. La conoscenza della realtà fluviale da parte delle associazioni ricreative e sportive che vi operano e che coinvolge a cascata anche i cittadini e gli studenti è sinonimo di garanzia ed attenzione ad un ambiente estremamente delicato che va mantenuto nella sua integrità con il coordinamento di tutti i soggetti interessati".

**Fonte: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno**

**Tutte le notizie di Capannoli**

<< **Indietro**

Taboola Feed

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

**HALLOWINTAGE**

**Giovedì 31 Ottobre**  
**DJ SET EMILIANO GERI**  
**EMPOLI** Piazza della Vittoria  
FM 102.100  
**RADIO SEISEI VINTAGE**  
dalle 21 a mezzanotte  
**La Musica di VINTAGE**

**Mercoledì 13 e giovedì 14**  
**novembre ore 21**

**Lello Arena**  
**MISERIA E NOBILTÀ**  
**di Edoardo Scarpetta**

Ascolta la Radio degli Azzurri

**RADIO UFFICIALE**

Radio Lady ON AIR FM 97.700-102.100

scarica l'App  
dab+

**Empoli CHANNEL**

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

**SVUOTA TUTTO** camerette, cucine, complementi d'arredo

**DOMO25** LINEE D'INTERNO **EMPOLI**

**SCONTI 70%** fino al



#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

giovedì 31 ottobre 2019 - 14:21



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA**
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



**La stagione del Tartufo Bianco**

LA SERRA	27-28-29 sett.
CORAZZANO	5-6 ottobre
BALCONEVISI	19-20 ottobre
PONTE A EGOLA	26-27 ottobre
S. MINIATO BASSO	3 novembre

**MOSTRA MERCATO NAZIONALE**  
9-10 16-17 23-24 Novembre ore 10-20 **SAN MINIATO**

gonews.tv Photogallery



[Santa Croce sull'Arno] Santa Cristiana incontra la concertia: inaugurata l'opera d'arte a Santa Croce

## Il Consorzio ricostruisce antiche briglie sul Rio Tomba di Berta a Sammontana

31 ottobre 2019 14:12 Attualità Montelupo Fiorentino

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail

Mi piace

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie

Le farmacie di turno



Dalle colline di Montespertoli scendono verso la piana di Sammontana, Montelupo ed Empoli diversi torrenti e rii su cui nella storia l'uomo è intervenuto per il rallentamento e l'utilizzo delle acque anche ai fini idropotabili o produttivi; tra questi, il Rio Tomba di Berta (o di Berto, perché del nome di questo corso d'acqua esistono versioni discordanti per genere) ha forse le più evidenti testimonianze dell'opera di regimazione messa in atto mediante la costruzione di diverse briglie in muratura, anche imponenti, che recentemente sono tornate ad essere oggetto di attenzione e di attrazione per un discreto gruppo di appassionati cittadini locali grazie all'iniziativa promossa dall'Associazione Culturale Plantago con il patrocinio del Consorzio e la passeggiata guidata da Paolo Gennai.

Il Consorzio, anche a seguito della segnalazione di rilevanza ricevuta dallo stesso Paolo Gennai, ha deciso di mettere mano al recupero di alcune briglie in muratura ridotte ormai in pessime condizioni localizzate a Sammontana, in comune di Montelupo, andando ad operare riparazioni e ripristini con protezioni in scogliera del fondo alveo e delle sponde in maniera tale da donare nuovamente piena funzionalità alle sistemazioni idrauliche.

Le diverse lavorazioni, realizzate con risorse consortili derivanti dal contributo di bonifica nell'ambito degli accordi del Consorzio con il Genio Civile della Regione Toscana, sommano a poco meno di 40 mila euro: "Si tratta di cifre modeste per ciascun intervento di manutenzione incidentale ma è solo grazie alle capacità tecniche ed operative del Consorzio che si riesce ad agire e risolvere giorno dopo giorno su tante criticità localizzate e in situazioni in cui un intervento per la sicurezza idraulica diventa anche occasione per riscoprire e restaurare testimonianze di storia agricola e paesaggistica locale" è il commento del Presidente del Consorzio Marco Bottino.



Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
 0571 700931  
 commerciale@xmediagroup.it

**HALLOWINTAGE**

**Giovedì 31 Ottobre**  
**DJ SET EMILIANO GERI**  
 EMPOLI Piazza della Vittoria  
 FM 102.100  
**RADIO SEISEI VINTAGE**  
 dalle 21 a mezzanotte  
**La Musica di VINTAGE**

**Mercoledì 13 e giovedì 14**  
**novembre ore 21**

**Lello Arena**  
**MISERIA E NOBILTÀ**  
 di Edoardo Scarpetta

Ascolta la Radio degli Azzurri

**RADIO UFFICIALE**

FM 97.700-102.100

**Empoli CHANNEL**

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Fonte: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Montelupo Fiorentino

<< Indietro

Taboola Feed



Confronta TUTTE Offerte ADSL Fibra WiFi da 24,95€ al

Il sondaggio della settimana

Droga in discoteca, quale soluzione proponi?

Più controlli delle forze dell'ordine 75.72% (237 votes)

Più soccorritori nei luoghi di divertimento 24.28% (76 votes)

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso clicca qui.



info  
**vercelli24**  
 il blog giornale del vercellese

Prima Pagina Pro Vercelli Cronaca Politica Attualità Arte e Cultura Spettacoli Economia Salute Sport Tempo libero Lettere Scuola Interviste Tutte le notizie  
 CRESCENTINO CINTURA DI VERCELLI **SANTHIATESE** TRINO GATTINARA-VALSESIA NOTIZIE DAL PIEMONTE NOTIZIE DALL'ITALIA

[/ SANTHIATESE](#)

Mobile Facebook RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

SANTHIATESE | 31 ottobre 2019, 09:44



**ADESSO**  
12°C

**Est Sesia, dopo sette anni tutti assolti**

4  
 f Consiglia



**VEN 1**  
8.3°C  
12.6°C



**Sentenza clamorosa al tribunale di Novara**



**SAB 2**  
9.0°C  
12.0°C

@Datameteo.com

**OGGI**  
CINEMA

RUBRICHE

- Patronale di Asigliano
- Fiera in Campo
- Appuntamenti
- Annunci gratuiti
- Racconti e poesie



InfoVercelli24  
 Mi piace 8799 "Mi piace"  
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

**Corso gratuito**  
 per giovani e adulti "occupati e non" con licenza media  
**Anno formativo 2019-20**  
**Vercelli**  
 CFP  
 segreteria.vercelli@cnosfap.net  
 vercelli.cnosfap.net

IN BREVE

**giovedì 31 ottobre**

Traditi da guanti e cellulare: nei guai due topi d'appartamento (h. 07:40)



Fotogallery

Videogallery

Libri

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



**Notizie dal Piemonte**  
Halloween: maxi sequestro di maschere e prodotti pericolosi



**Cronaca**  
"Non ci fu calunnia: assolvete Santagostino, Barbieri e Formica"



**Cronaca**  
Tentarono una rapina: messi in fuga dal lancio di bottiglie

[Leggi tutte le notizie](#)

Una sentenza che non può che essere definita clamorosa: a distanza di sette anni dall'avvio di una inchiesta, corredata da una serie di arresti, che aveva messo sotto accusa i vertici dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, uno dei più importanti consorzi irrigui italiani, tutti gli imputati sono assolti.

Questa mattina il Tribunale di Novara ha infatti assolto con formula piena Bruno Bolognino, già direttore generale; Luisa Lazzarini, dirigente amministrativa; Giorgio Massara, dirigente del settore tecnico (tutti e tre finiti ai domiciliari a suo tempo) e poi la progettista Francesca Bozzola. Erano tutti accusati di una serie di reati che andavano dall'associazione a delinquere alla truffa, dal peculato al falso in atto pubblico fino ad arrivare alla turbativa d'asta e l'abuso d'ufficio. Assolti anche altri imputati 'minori': il presidente Giuseppe Caresana e i tecnici Gianfranco Gambirasio e Massimo Belingheri. L'assoluzione degli imputati ha portato all'esclusione della responsabilità amministrativa nei confronti dell'Est Sesia.

Il processo era iniziato nel 2017. Secondo la Procura, tra il 2009 e il 2012 i vertici del Consorzio avevano 'gonfiato' le richieste di rimborso ai danni di vari enti dai quali avevano ottenuto appalti come la Regione Piemonte e Cav To-Mi. Un giro di denaro che secondo i magistrati sarebbe arrivato ad assommare 26 milioni di euro.

La sentenza di questa mattina smentisce tutto il lavoro allora svolto dalla Procura di Novara, dopo che già la prescrizione aveva eliminato una serie di reati e fatto uscire di scena alcuni degli imputati rinviati a giudizio nel 2015.

[dal nostro corrispondente a Novara](#)

**OFFERTE HP STORE**

**store.hp.com**  
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

**Più informazioni >**

---

**Quellogiusto**

**quellogiusto.it**  
Scarpe firmate scontate fino a 70%.

**Più informazioni >**

---

**IMPERIAL**

**imperialfashion.com**  
SPESE DI SPEDIZIONE GRATUITE PER ORDINI SUPERIORI

**Più informazioni >**

TRG AD

Ti potrebbero interessare anche:

[Smartfeed](#) | ▶

[Leggi le ultime di: Santhiasese](#)

companion

Con Companion XL  
vivi la più grande  
esperienza in cucina.

Puoi averlo  
con i punti Fidelity  
del catalogo Esselunga

Scopri i dettagli

**mercoledì 30 ottobre**

Predone di rame colpisce alla lfi: arrestato un 30enne  
(h. 14:10)



**martedì 29 ottobre**

Case in legno, una tecnologia che guarda al futuro. Parola di Proklima.House - VIDEO  
(h. 15:38)



"No alla discarica d'amianto": banchetto nel vercellese  
(h. 13:50)



**lunedì 28 ottobre**

Nuovi scuolabus in arrivo nel vercellese  
(h. 10:22)



**domenica 27 ottobre**

Fiamme nell'essiccatoio: vigili del fuoco al lavoro  
(h. 09:12)



**giovedì 24 ottobre**

False generalità e coltelli nascosti nella giacca: 43enne nei guai  
(h. 13:09)



Truffa aggravata al Servizio Sanitario: "decapitata" la Sereni Orizzonti  
(h. 11:00)



**mercoledì 23 ottobre**

Una crisi causata dai social: Marchetti replica a Campanella  
(h. 11:39)



**martedì 22 ottobre**

Asfalto viscido, ragazza capotta con l'auto  
(h. 13:19)



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f t i METEO: +18°C

ABBONATI

Sassari Alghero Cagliari Nuoro Olbia Oristano Tutti i comuni Cerca

Nuoro » Cronaca

## Al via la nuova rete irrigua

TORTOLÌ. Due liste contrapposte per l'elezione del consiglio dei delegati al Consorzio di bonifica d'Ogliastra. Così come accadde nel 2014, anno delle prime elezioni dopo un lungo periodo di...

di Giusy Ferreli

24 OTTOBRE 2019



TORTOLÌ. Due liste contrapposte per l'elezione del consiglio dei delegati al Consorzio di bonifica d'Ogliastra. Così come accadde nel 2014, anno delle prime elezioni dopo un lungo periodo di commissariamento durato ben diciotto anni e culminato nell'unione tra i due enti del territorio ogliastrino (il consorzio di Tortolì e quello del Pelau-Buoncammino), ci saranno due schieramenti.

Domenica 3 novembre a contendersi un seggio ci saranno i candidati della lista sostenuta da Coldiretti Nuoro Ogliastra. Si tratta della numero uno ed ha il nome "Noi per l'agricoltura". Nove i candidati nell'elenco dei professionisti (coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli), e sei candidati nell'elenco dei non professionali ovvero i proprietari terrieri che fanno capo all'organismo. Molti dei candidati sono reduci dalla passata esperienza, primo tra tutti il presidente uscente, il preside in pensione Franco Murreli, eletto alla guida del consorzio nel 2016 dopo le tumultuose dimissioni di Antonio Pili. Questi i nominativi del primo elenco: Pietro Balzano, Vincenzo Eugenio Pasquale Cannas, Giampietro Doa, Antonello Salvatore Farris, Salvatore Piras, Giovanni Angelo Tegas, Alessandro Chiaï, Carlo Pistis, Silvio Aragoni.

Nel secondo elenco ci sono: Francesco (noto Franco) Murreli, Mario Francesco Melis, Angelo noto Uccio Coda, Giampiero Incollu, Alberto Gelsomino e Andrea Solanas. Volti noti anche nel secondo schieramento che mette in campo. La lista si chiama "Agricoltura prima" e conta sette candidati nell'elenco degli agricoltori di professione e cinque nell'altro.

Per quel che riguarda la prima fascia compaiono: Giuseppe Giacobbe (il più votato alla scorsa tornata elettorale), Giacomo Mannini, Pietro Pisano, Salvatore Loddo, Antonio Giovanni Farina, Franco Locci e Sergio Melis. Nel secondo elenco ci sono Marcello Loi, Paolo Sechi, Mario Vittorio Cabras, Ettore Tangianu e Antonio Lai.

La campagna elettorale per le votazioni che si terranno nelle sedi del Consorzio è

### ORA IN HOMEPAGE



#### Vendita Auchan-Conad: in Sardegna 370 dipendenti rischiano il posto

Silvia Sanna

#### Sfuma la vendita delle navi Moby, Unicredit non dà l'ok

#### Ricci di mare a rischio estinzione: "Pesca chiusa per tre anni"

### ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Irgoli via Mauro Murru - 58080

Tribunale di Nuoro

[Visita gli immobili della Sardegna](#)

### Necrologie

Rosina Scanu

Nuoro, 29 ottobre 2019



Satta Sebastiano

Sassari, 30 ottobre 2019





Cronaca / Capannoli

# Capannoli: sul fiume Era attività sportive e ricreative dedicate a scuole e cittadini

E' quanto prevede un accordo tra Comune, Consorzio di Bonifica e Arci Pesca. Il sindaco Cecchini: "Il fiume torna a vivere"

**PT** Redazione  
31 OTTOBRE 2019 16:09



L'area del 'Parco fluviale' di Capannoli

**U**na tappa importante per **tornare a vivere** il fiume Era, che negli anni ha contrassegnato lo sviluppo di Capannoli e del suo territorio". Con queste parole è stato siglato l'accordo tra il Comune di Capannoli, il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e la locale Arci Pesca, per rendere fruibile un tratto del fiume Era; lì potranno essere svolte dall'associazione **attività ricreative e sportive**, rivolte alla cittadinanza ed alle scuole. L'idea nasce dalla volontà comune di valorizzare il corso d'acqua e promuovere la fruizione di un'area fluviale lungo il corso dell'Era per attività di socializzazione, di interesse socio-ricreativo, di educazione ambientale e pesca sportiva.

"La fruizione dell'Era per i nostri cittadini - commenta Arianna Cecchini, sindaco di Capannoli - è uno degli impegni di questa amministrazione comunale e questo è un primo importante passo". Anche il neo presidente del Consorzio di Bonifica Maurizio Ventavoli si dice soddisfatto: "La nostra attività di manutenzione dei corsi d'acqua va spesso, come in questo caso, di pari passo con la fruibilità delle aree verdi. La conoscenza della realtà fluviale da parte delle associazioni ricreative e sportive che vi operano e che coinvolge a cascata anche i cittadini e gli studenti è sinonimo di garanzia ed **attenzione ad un ambiente** estremamente delicato che va mantenuto nella sua integrità con il coordinamento di tutti i soggetti interessati".

Tweet

## In Evidenza

Verso Livorno - Pisa:  
confronto culturale,  
storico, popolare.  
Colori e suoni del  
'derby del Tirreno'

## I più letti di oggi

- 1 **Temporali forti in arrivo: allerta meteo su Pisa**
- 2 **Sciopero benzinai: due giorni di agitazione a novembre**
- 3 **Ospedale di Cisanello: "Neurochirurgia, reparto di eccellenza"**
- 4 **Lascia un pentolino sul fornello acceso e esce di casa: fiamme in cucina**

### APPROFONDIMENTI

**Capannoli: lettera ai cittadini dopo i disservizi alle poste**

13 maggio 2019

**Unione Valdera: il sindaco di Capannoli Cecchini nuovo presidente**

7 settembre 2019

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

la **VOCE** di **ROVIGO**.it



Piazzale  
Rovigno  
Adria

seguici su



Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

SEGUICI SU:



POLESINE24 |

Sei in » [Home](#)

[ALTO POLESINE](#)

EDICOLA DIGITALE

Giovedì 31 Ottobre

# L'acqua dello scolo diventa rossa

Scatta l'allarme inquinamento su Cavo Arienti e Arienti Inferiore, ma l'Arpav rassicura: "E' soltanto un'alga".



31/10/2019 - 12:32



**Acqua rossa negli scoli tra Stienta, Bagnolo e Castelguglielmo:** Le analisi Arpav hanno individuato in un'alga la responsabilità del fenomeno.

L'allarme è scattato martedì mattina, quando **il personale del Consorzio di bonifica Adige Po ha segnalato all'Arpav un sospetto inquinamento degli scoli consorziali Arienti Inferiore e Cavo Arienti**, la cui acqua era diventata

rossastra.

Il personale Arpav ha rilevato la presenza di **un esteso strato di materiale rossastro che ricopriva integralmente la superficie dello scolo** per un tratto di alcune centinaia di metri.

Le prime indagini, eseguite sul posto, hanno evidenziato valori di temperatura dell'acqua (20 gradi) superiori a quelle della media del periodo, nonché un elevato valore di ossigeno disciolto: **condizioni che favoriscono la fioritura algale. Sono stati prelevati dei campioni di acqua e dello strato superficiale rossastro**, simile ad una mucillagine, per eseguire le analisi di laboratorio.

I risultati delle analisi hanno individuato quale causa della colorazione rossastra la fioritura algale di un **elevato numero di cellule appartenenti alla specie euglena sanguinea Eherenberg**.

Questa alga è un organismo unicellulare che possiede un complesso di pigmenti

GLI SPECIALI

che, nelle ore diurne a più intensa illuminazione, presentano una pellicola rossa in superficie, mentre nelle ore serali assume una colorazione verde. **Il fenomeno, di norma, si manifesta nei periodi di elevata temperatura prevalentemente in acque poco profonde e stagnanti.** Sono in corso le analisi chimiche di caratterizzazione delle acque dello scolo.

SEGUI ANCHE: [arpav](#) [alto polesine](#) [scolo](#)



LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

o COMMENTI

ARTICOLI CORRELATI



liragazzi del 1969 si ritrovano a pranzo



Discarica in via Traversagno



"Odori nauseabondi, ora basta"



LE ALTRE NOTIZIE:



LUTTO



INCIDENTE



VAI AL CENTRO PER L'IMPIEGO PIÙ VICINO A TE. ATTIVA L'ASSEGNO PER IL LAVORO CON AS.SER.COOP.ROVIGO E RICEVERAI GRATUITAMENTE CONSULENZE INDIVIDUALI PER LA RICERCA DEL LAVORO PIÙ ADATTO A TE!



NOTIZIE PIÙ LETTE



FRATTA POLESINE

Schianto terrificante, Transpolesana chiusa per ore, tir distrutto, code di chilometri



FEMMINICIDIO AD ADRIA

La sua canzone e una foresta di palloncini bianchi in cielo. "Ora inseguì le comete"

# Potrebbe andare Peccioli

3 INCONTRI SU COSA STA SUCCEDENDO CON CHI LO RACCONTA OGNI GIORNO

## Peccioli, Biblioteca Comunale Fonte Mazzola ore 21

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net

PONTEDERA

Oggi 14° 19°  
 Domani 12° 17°  
 Un anno fa? [Clicca qui](#)



# QUInews Valdera.it

Cerca...

giovedì 31 ottobre 2019

Mi piace 17.743

TOSCANA VALDERA CUOIO VOLTERRA PISA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO MASSA CARRARA GROSSETO

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Interviste Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BIENTINA BUTI CALCINAIA CAPANNOLI CASCIANA TERME-LARI CHIANNI LAJATICO PALAIA PECCIOLI PONSACCO PONTEDESA S.MARIA A MONTE TERRICCIOLA VICOPISANO



Tutti i titoli: [I cittadini tornano a vivere il fiume Bosco torna in scena](#) ["Ai cittadini di Valdicava ci avete mai pensato?"](#) [Sciopero e possibili disagi nella raccolta](#) [La Compagnia del](#)

Attualità

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2019 ORE 10:46

## I cittadini tornano a vivere il fiume

Mi piace 3 Condividi Tweet Condividi



**I cittadini tornano a vivere l'Era. Siglato un accordo con il Consorzio di Bonifica e l'Arci Pesca locale per valorizzare il fiume**

CAPANNOLI — Una tappa importante per tornare a vivere il fiume Era, che negli anni ha contrassegnato lo sviluppo di Capannoli e del suo territorio.

È stato siglato l'accordo tra il **Comune di Capannoli**, il **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno** e la **locale Arci Pesca**, per rendere fruibile un tratto del fiume Era; li potranno essere svolte dall'associazione attività ricreative e sportive, rivolte alla cittadinanza ed alle scuole. L'idea nasce dalla volontà comune di valorizzare il corso d'acqua e promuovere la fruizione di un'area fluviale lungo il corso dell'Era per attività di socializzazione, di interesse socio- ricreativo, di educazione ambientale e pesca sportiva.

Soddisfatta la Sindaca **Arianna Cecchini** per il risultato raggiunto: "La fruizione dell'Era per i nostri cittadini è uno degli impegni di questa Amministrazione Comunale e questo è un primo importante passo".

Anche il neo Presidente del Consorzio di Bonifica **Maurizio Ventavoli** si dice soddisfatto: "La nostra attività di manutenzione dei corsi d'acqua va spesso, come in questo caso, di pari passo con la fruibilità delle aree verdi. La conoscenza della realtà fluviale da parte delle associazioni ricreative e sportive che vi operano e che coinvolge a cascata anche i cittadini e gli studenti è sinonimo di garanzia ed attenzione ad un ambiente estremamente delicato che va mantenuto nella sua integrità con il coordinamento di tutti i soggetti interessati".

[Rio Maltagliata, terminata la messa in sicurezza](#)

[L'Era si fa bella per noi](#)

[Un' estate senza Andrea](#)

Taboola Feed



### CORRIERE DELLA SERA TV

con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Norcia, Tesei: «Trovarsi così dopo 3 anni dal sisma è un colpo al cuore»

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO



**INAUGURAZIONE 3 NOVEMBRE**  
 ORE 10:00 INGRESSO LIBERO

Fibra Vodafone con chiamate illimitate

27,90€ SOLO ONLINE

E hai Vodafone TV e NOW TV Intrattenimento e Serie TV